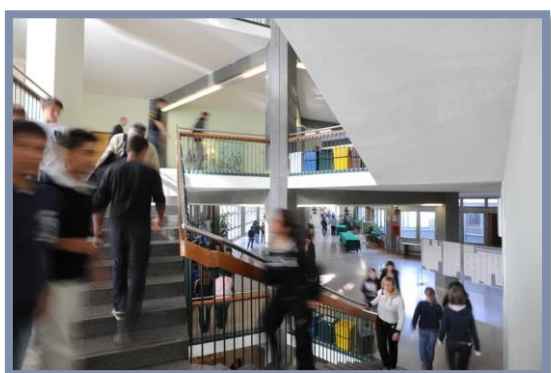




FONDAZIONE  
EDMUND  
MACH 

# BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018



*Comitato esecutivo 9 aprile 2019*



# INDICE

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>BILANCIO AL 31/12/2018.....</b>	<b>17</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018 .....</b>	<b>25</b>
<b>TABELLA DEI RESIDUI VERSO LA PAT PER ACCORDI DI PROGRAMMA .....</b>	<b>73</b>
<b>TABELLA DEI CREDITI VERSO LA PAT PER ACCORDI DI PROGRAMMA.....</b>	<b>74</b>
<b>VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO 2018 .....</b>	<b>77</b>





## FONDAZIONE EDMUND MACH

Sede in VIA E. MACH, 1 - 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)

Fondo di dotazione Euro: 120.000,00

P.IVA e C.F. 02038410227 - Rea 197491

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Illustri Consiglieri,

il bilancio consuntivo della Fondazione Edmund Mach (FEM o Fondazione) che qui si propone alla vostra approvazione, è riferito al periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno 2018.

Il dato complessivo di bilancio mostra un valore totale della produzione pari ad Euro 48.319.689; l'anno precedente lo stesso dato era pari ad Euro 49.770.913, registrando quindi una riduzione del 3%.

Questa riduzione è dovuta prevalentemente al riconoscimento, fra i ricavi vari del 2017, del risarcimento danni relativi al teleriscaldamento, pari ad euro 960 mila.

Nel valore della produzione sono compresi i ricavi derivanti dall'Accordo di Programma sottoscritto con la Provincia autonoma di Trento, che per l'esercizio 2018 ammontano ad Euro 36.227.139, con una riduzione di Euro 1.132.932 (-3%) rispetto all'esercizio precedente.

Il costo del personale è pari ad Euro 32.388.677 rispetto al costo di Euro 31.348.943 del 2017 (+3,3%, esclusi relativi accantonamenti per rischi ed oneri); tale incremento è dovuto ai rinnovi contrattuali, accantonati nel 2017 nel fondo rischi e oneri.

I costi totali di produzione ammontano ad Euro 47.893.001, contro i 49.571.759 euro del 2017 (-3,4%).

Il bilancio 2018 si chiude in pareggio.

L'utilizzo di contributi da Accordo di Programma per nuovi investimenti nell'anno 2018 sono stati pari ad Euro 2.952.070 a fronte di Euro 2.566.794 per l'esercizio precedente (+15%).

Le attività svolte nel 2018 dai centri operativi sono allineate con la mission declinata nei documenti programmatici e riepilogate sinteticamente di seguito.

---

## CENTRO ISTRUZIONE E FORMAZIONE (CIF)

L'anno 2018 ha visto, nell'ambito del Centro Istruzione e Formazione, il mantenimento ed il consolidamento dell'Istruzione Secondaria Tecnica e dell'Istruzione e Formazione Professionale, la prosecuzione dell'attività dei Dipartimenti di Istruzione Post-Secondaria ed Universitaria, di Supporto alla Didattica ed all'Orientamento e delle altre strutture direttamente dipendenti dalla direzione del Centro, come la Scuola di Formazione Permanente in materie ambientali, forestali e faunistiche, il Convitto e la Biblioteca.

Con il 2018 è stato ultimato il piano di stabilizzazione dei docenti: il numero dei docenti a tempo indeterminato ha raggiunto la percentuale compatibile con l'organico funzionale, in coerenza con quanto avvenuto per i docenti della scuola provinciale.

Il trend delle iscrizioni si è mantenuto elevato come negli ultimi anni e conseguentemente per poter garantire comunque un servizio di alto livello, il rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza ed uno sbocco occupazionale ai diplomati dell'Istituto si è mantenuto l'accesso alla prima classe mediante una selezione in ingresso secondo le regole definite dal Consiglio di Amministrazione della FEM

Con l'anno formativo 2017/18 ha preso avvio il IV anno di Formazione Professionale nel sistema duale che ha visto un certo numero di studenti assunti da altrettante aziende agricole con contratto di apprendistato.

Il CIF ha attivato, rivolgendo l'attenzione agli studenti di ciascun percorso, numerose attività integrative e corollarie alla didattica (gemellaggi, attività sportive, uscite didattiche sia in Provincia che fuori, partecipazione di esperti esterni, ricercatori e tecnici della Fondazione e/o liberi professionisti a lezioni frontali, manifestazioni, progetti interni all'Istituto o anche con il coinvolgimento di enti esterni, partecipazione a gare di carattere nazionale ed internazionale). Le attività integrative sono parte integrante del progetto didattico-educativo complessivo. I costi gestionali di tali attività sono stati in parte sostenuti dalle famiglie degli alunni ed in parte dalla Fondazione.

Al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e di realizzare importanti momenti di alternanza scuola/lavoro sono stati proposti i consueti tirocini di formazione ed orientamento oltre che attività progettuali collettive che hanno potuto avvantaggiarsi del supporto degli altri centri della FEM e dell'azienda agricola. I tirocini consentono agli alunni di fare esperienze pratico-operative e nello stesso tempo di facilitare le future scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Anche nel periodo estivo sono state proposte alcune esperienze formative quali il tirocinio linguistico pratico per l'approfondimento della lingua tedesca, in Germania, la "*Settimana in malga*" presso Malga Juribello, e dall'estate 2018 anche presso Malga Zochi ed infine l'esperienza formativa estiva per la gestione dell'orto – serra didattica e spazi verdi del CIF.

In ottemperanza alla normativa vigente i libri di testo, mediante il servizio offerto da una libreria della provincia, vengono forniti agli studenti del biennio IT e IFP in comodato d'uso.

Inoltre in considerazione dell'incremento di studenti con bisogni educativi speciali (DGP 1073 del 29/04/2008), in particolare nell'ambito della formazione professionale, anche nell'a.s/f. 2017/2018 si è reso necessario avvalersi del servizio di due cooperative sociali per attivare specifici interventi volti a favorire la migliore integrazione scolastica possibile degli alunni stessi.

Il CIF mantiene lo status di scuola paritaria, sia per quanto concerne l'Istruzione Tecnica che l'Istruzione e la Formazione Professionale; è inoltre certificato ai sensi della norma Uni En Iso 9001:2015 per la progettazione ed erogazione di servizi di formazione professionale e per l'erogazione di servizi di istruzione secondaria superiore nei settori agrario, agro-ambientale, forestale ed ambientale.

Il CIF ha inoltre attivato una nuova edizione del corso biennale per giovani imprenditori agricoli (Brevetto Professionale per Imprenditori Agricoli – BPIA), approvata con determinazione del Dirigente del CIF n. 1/1 di data 16 giugno 2017 e realizzata grazie alle economie di spesa operate all'interno dell'Accordo di Programma.

Nell'ambito del Dipartimento IPSU, oltre all'attività formativa in ambito universitario del Corso di Laurea interateneo in Viticoltura ed Enologia, ad esaurimento, a gennaio 2018 ha preso avvio la sesta edizione del corso di Alta Formazione Professionale di "Tecnico Superiore del Verde" e la prima edizione del corso di Alta Formazione Professionale per Tecnico Superiore delle Bevande inteso come comparto dei distillati e liquori, birra, bevande analcoliche.

Con l'anno 2015-2016 è stato attivato il Corso Superiore per la Specializzazione di Enotecnico (CSSE), corso professionalizzante, della durata di un anno e abilitante al conseguimento del titolo - art. 8 comma 1, DPR 88/2010. Nell'anno 2018 si sono diplomati con il titolo di enotecnico 17 studenti provenienti sia dal percorso Viticoltura ed enologia dell'Istituto Tecnico ma anche da altri Istituti Agrari del centro-nord Italia.

Nell'anno 2017/2018 è stata realizzata la seconda edizione del "Corso per accedere all'esame di Stato per periti agrari" a fronte di una Convenzione stipulata con l'Ordine dei Periti Agrari che prevede che il corso può sostituire i 18 mesi di praticantato.

Nell'ambito della "Scuola di Formazione Permanente nelle materie ambientali, forestali e faunistiche, denominata anche "Accademia Ambiente Foreste e Fauna del Trentino" (A AFF), è stata effettuata come di consueto, una nutrita formazione rivolta a cacciatori e a pescatori, nonché realizzati prodotti editoriali.

Il convitto, quale struttura del CIF al servizio degli studenti, ha proposto agli studenti convittori un'ampia varietà di attività sportive, eventi di tipo ricreativo nonché iniziative a sfondo culturale. Anche nell'a.s. 2017/2018 si è fatto ricorso alla collaborazione di due Cooperative esterne, una per l'attività di supporto al lavoro educativo del personale del convitto e una per il servizio di custodia e sorveglianza notturna

La Biblioteca nel 2018 ha gestito regolarmente tutte le attività ordinarie (gestione del patrimonio bibliografico, gestione IRIS-OpenPub) oltre a progetti di miglioramento e sviluppo dei servizi.

---

## **CENTRO RICERCA E INNOVAZIONE (CRI)**

Nel corso del 2018 l'attività del CRI è stata finalizzata principalmente all'implementazione delle nuove strategie di governance del Centro Ricerca già attivate nel corso del 2017, con particolare riferimento allo sforzo di maggior efficientamento e riordino delle risorse umane e strumentali disponibili con il mantenimento di un' elevata produttività scientifica, all'aumento della capacità di fundrising e di networking a livello internazionale oltre ad una più stretta collaborazione con gli altri Centri della Fondazione e dello STAR (Sistema Trentino dell'Alta Formazione e Ricerca) nonché con il sistema produttivo locale.

Relativamente allo sforzo di maggior efficientamento delle risorse umane e strumentali disponibili, si è promossa una policy di incentivazione alla realizzazione di attività di ricerca a carattere innovativo e transdisciplinare su tematiche di grande rilevanza per la bio-economia del territorio, soprattutto del settore agro-alimentare, della salute e della qualità della vita e dell'ambiente. Ne è esempio l'attivazione del grande progetto Euregio EFH (Euregio Food and Health) finanziato dal GECT dell'Euregio che ha richiesto notevole sforzo organizzativo e di networking ma che è divenuto un sistema modello di realizzazione di ricerca scientifica di eccellenza trans-regionale fortemente correlata all'alta formazione e al trasferimento rapido della conoscenza ad un elevato numero di attori economici e di servizio (dal mondo della sanità al mondo produttivo e della trasformazione agro-alimentare, all'educazione e alta formazione) a supporto dello sviluppo economico. Peraltro,

L'ottenimento di un finanziamento importante per il potenziamento dell'infrastruttura strumentale del Centro Ricerca attraverso il progetto FESR "Fruitomics" permetterà, una volta completata, l'ulteriore ampliamento delle potenzialità di ricerca e innovazione del CRI anche a sostegno delle aziende agroalimentari del territorio. FEM è peraltro già membro del Cluster Agrifood nazionale Cl.A.N., struttura individuata da MISE e MIUR come "infrastruttura leggera di coordinamento" promosse allo scopo di generare piattaforme di dialogo permanente tra sistema pubblico della ricerca e imprese, e di recente riconosciuta dal MIUR. Nel 2018 FEM ha partecipato alle attività del Cluster-Agrifood attraverso la partecipazione alle varie iniziative proposte. Nel giugno 2018 FEM ha inoltre organizzato la giornata "Smart Farming and Food": più di 100 partecipanti hanno seguito le tavole rotonde, con relatori delle principali aziende agroalimentari italiane quali Barilla, Granarolo, Menz & Gasser, Agrisiong, Olivetti digital solutions, Ferrari spumante, Consorzio Trentingrana, APOT, e poi hanno partecipato agli incontri B2B, in cui le aziende hanno potuto dialogare coi ricercatori che hanno presentato le loro tecnologie più innovative. Nel 2018 è stata inoltre realizzata la vetrina brevetti, in cui le invenzioni FEM sono state rese pubbliche, allo scopo di individuare partner industriali interessati alla valorizzazione dei brevetti FEM. La ricerca di partner per valorizzazione dei brevetti ha visto l'apertura di trattative con importanti aziende nel settore del biocontrollo dei patogeni vegetali. Un'azienda multinazionale con sede in Italia ha già iniziato la sperimentazione su un nostro trovato, brevettato, che ha proprietà antifungine e nel 2019 è prevista la definizione dell'accordo di co-sviluppo. Nel settore delle New Breeding Technologies è proseguito il partenariato con un'azienda multinazionale, finalizzato allo sviluppo di nuove varietà di vite resistenti alle principali avversità fungine, basato su due brevetti, uno appartenente all'azienda, e uno a FEM.

Al livello locale si segnala inoltre l'intensificazione delle collaborazioni con il Consorzio di Innovazione Frutta (CIF) ed il Consorzio di Innovazione Vite (CIVIT), strumenti realizzati in collaborazione con la Direzione Generale e il CTT per promuovere l'innovazione varietale di vite e fruttiferi (dal laboratorio al campo) in Trentino con il coinvolgimento delle associazioni dei produttori e del mondo vivaistico. Nel corso del 2018 sono stati organizzati una serie di incontri dei rispettivi tavoli tecnici volti a favorire una più stretta collaborazione tra ricercatori e produttori e a promuovere nuove iniziative. Tra esse si segnala la partecipazione congiunta ad Interpoma, la fiera internazionale della mela, che ha visto la partecipazione di 20.000 partecipanti provenienti da 70 paesi diversi. FEM insieme a CIF ha esposto 2 delle proprie selezioni più interessanti oltre a presentare il progetto del meleto pedonabile in collaborazione con CTT. Relativamente alle attività del CIVIT, gli incontri del tavolo tecnico sono state finalizzate alla definizione di strategie di valorizzazione delle selezioni (test in campo, microvinificazioni, incontri di assaggio dei vini e visite in campo). Al CIVIT sono state presentate 13 selezioni di incrocio V. vinifera x V. vinifera per la fase di co-sviluppo, di cui 4 sono state selezionate per la fase 3 per il cosviluppo.

A livello internazionale, sono proseguite le trattative con vivaisti e produttori americani per la vendita delle nuove varietà resistenti (denominate IASMA ECO 1, 2, 3 e 4) in USA. Un importante contratto di collaborazione, finalizzato allo studio di nuove bevande e delle loro proprietà nutrizionali, è stato siglato con la più grande azienda americana di food & beverage.

FEM ha inoltre siglato, nel corso del 2018, un Framework Agreement con la Northwest A&F University con sede nella Provincia cinese dello Shaanxi avente ad oggetto la costituzione di una JRU sul melo. La collaborazione si svilupperà attraverso l'attivazione di specifici progetti di ricerca, con particolare riferimento al settore della genomica, e comporterà altresì l'attivazione di progetti di dottorato e percorsi di training per giovani ricercatori e studenti.

In generale, riguardo alla capacità di fund rising, nel corso del triennio 2016-2018 l'autofinanziamento derivante da progetti a carattere competitivo e da contratti del CRI è risultato pari ad 11.842.265 Euro (valore complessivo dei progetti vinti e delle convenzioni stipulate nel



triennio), con un valore medio nel triennio pari a 3.947.421 Euro. Nello specifico, per il 2018, l'autofinanziamento è risultato pari a 4.282.645 Euro. Relativamente alla tipologia di progetti a carattere competitivo, nel corso del 2018, sono stati ottenuti 21 progetti finanziati su diverse tipologie di bando sia a livello internazionale, sia nazionale e regionale (COST Action; EFSA; EUREGIO Science Fund; KIC-Climat Partner Demonstrator, Partner Accelerator; Pathfinder; Climathon; H2020; PRIMA; CARITRO progetti di ricerca svolti da giovani ricercatori post-doc; ricerca e sviluppo economico; MAB-UNESCO; Bandi PSR PEI; Bandi PSR-POR di PAT e altre Regioni; Bando PNRA Programma Nazionale di Ricerca in Antartide; Interreg Alpine Space; bandi JPI-cofound ed ERA; bandi internazionali come ad es. bando USA: Highbush Blueberry Council).

Per quanto concerne la produttività scientifica, nel corso del 2018 si è assistito ad un sostanziale mantenimento della produzione rispetto ai livelli raggiunti nel 2017.

Al fine di mantenere un più stretto raccordo tra l'attività di ricerca e l'alta formazione nel corso del 2018 la FEM ha co-finanziato 18 borse di studio per percorsi di dottorato di ricerca relative ai progetti selezionati attraverso il bando interno PHD co-funds call. Alla copertura del restante 50% hanno partecipato enti esterni, università italiane e straniere e aziende private (Norway Inland University, Harvard University, Liverpool John Moores University, University, University of Zurich, Oxford University, Sellenbosch University, Reims University, Wageningen University, Ulster University, Università degli Studi di Trento, Università degli Studi di Università di Padova, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Udine, Università di Bolzano, Università degli Studi del Molise, Università degli Studi della Tuscia, Università di Pisa, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Roma La Sapienza, New Zeland Plant and Food Research Institute). Si segnalano esempi di finanziamento a copertura totale del costo della borsa proposto da enti esterni. L'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari ad esempio finanzia al 100% il costo della borsa di studio di dottorato attivata nel 2018, relativa al progetto "Studio della comunicazione vibrazionale di *Philaenus spumarius*, insetto vettore di *Xylella fastidiosa*".

FEM international PhD iniziative contava nel 2018 di 46 studenti di dottorato affiliati alla Fondazione, provenienti da diverse parti del mondo. Le ricerche degli studenti si focalizzano su diversi temi, attinenti alle aree di interesse della Fondazione Mach, dallo studio sulla nutrizione e la qualità alimentare come ad esempio lo studio sui prodotti a basso contenuto di lattosio, o sull'impatto dei polifenoli alimentari sulla salute umana, alle ricerche relative all'ambiente e a supporto di un'agricoltura sempre più sostenibile. Il successo del programma di dottorato FEM è confermato dalla percentuale di occupazione dei dottorandi; l'80% dei borsisti hanno sinora trovato occupazione presso enti prestigiosi sia nell'ambito accademico sia nel settore privato (Centro di Sperimentazione Laimburg, University of Reading, Muse, PAT – Agenzia provinciale per la tutela dell'ambiente, UNESCO IHE Institute for Water Education).

Al fine di favorire una maggior integrazione tra il mondo della ricerca e quello dello sviluppo economico nel corso del 2018 si sono concretizzate infine numerose proposte progettuali nell'ambito della EIT Climate KIC e delle strategie macroregionali Euregio ed EUSALP. Con riferimento alle attività della EIT Climate KIC nel 2018 è proseguita l'attività di FEM sia in ambito nazionale che internazionale. FEM è stata considerata un soggetto di rilevanza strategica in particolare per le sue conoscenze e competenze legate al tema Sustainable Land Use (SLU). Rappresentanti di FEM sono stati individuati in qualità di membri del Design Support Group (DSG) che ha definito le Linee Guida relative alla Flagship Forestry da implementare nella Programmazione Pluriennale definendo finalità e contenuti delle attività relative alla filiera foresta-legno che costituirà uno degli ambiti più importanti per le prossime attività di ricerca ed innovazione al contrasto del cambiamento climatico in Europa. Analogamente le competenze di FEM sono state ritenute importanti anche rispetto alla creazione di un nuovo programma incentrato sul rapporto tra i paesaggi urbani e rurali (Cities And

Rural Landscapes- CARL), focalizzato ad una visione di interazione sistemica che contempra aspetti produttivi nel settore agro-alimentare ed energetico connesso alla conservazione delle risorse naturali ed alle loro funzioni di mitigazione al cambiamento climatico. Molte di queste attività si sono concretizzate nell'organizzazione, gestione e sviluppo di progetti ed iniziative specifiche. Tra queste si citano la Market Research (in collaborazione con HIT) sui temi della formazione universitaria e rivolte ai mondi delle professioni e del business e l'organizzazione del meeting della rete Knowledge System for Sustainability (KSS) a San Michele all'Adige con alcuni tra i più influenti esperti mondiali dei settori agroalimentare ed energetico. A livello progettuale, nel 2018 il CRI ha partecipato a 4 proposte accolte a finanziamento: WeBio (Progetto Demonstrator di durata biennale, insieme al CTT), SATURN (Progetto Ecosystem di durata triennale come Capofila), PhenoPiCam (Progetto Pathfinder di durata annuale come capofila), TreeTime (progetto Pathfinder di durata annuale come partner). La partecipazione di personale FEM alle attività EUSALP, come esperti in rappresentanza della Provincia Autonoma di Trento, è proseguita nel 2018 con propri membri all'interno dei Gruppi di Azione n. 3 (Mercato del Lavoro, Educazione e Formazione), n. 6 (Risorse Naturali e Culturali) e n. 7 (Connettività Ecologica e Green Infrastructures). La attiva partecipazione si è realizzata, sotto il continuo coordinamento e confronto con i referenti provinciali, con la presenza agli incontri dei gruppi di lavoro e di altre iniziative specifiche in cui veniva richiesta la competenza FEM su temi trans-regionali e trans-nazionali. In collegamento con le attività EUSALP durante l'anno 2018 sono stati finanziati dei progetti pilota su tematiche di specifico interesse per la Macrostrategia finanziati dal Parlamento Europeo. In particolare FEM è capofila di un progetto intitolato "Anticipate Future Jobs on Alpine Remote Areas" (AlpJobs; <https://eventi.fmach.it/alpjobs>) al quale aderiscono enti di Austria, Slovenia, Svizzera e Provincia Autonoma di Bolzano. Durante il primo anno di attività del progetto si è inoltre collaborato con la Provincia Autonoma di Trento, in particolare per la realizzazione dell'edizione 2018 di "LAMO - Laboratorio di partecipazione sulla Montagna", iniziativa volta ad attivare azioni di sviluppo locale con il supporto di giovani studenti in territori marginali della provincia. FEM ha inoltre garantito il suo supporto alla Provincia Autonoma di Trento che aderisce ad altre due progettuali denominate CIRCULALPS (incentrato sull'ottimizzazione dell'utilizzo delle biomasse legnose) e TRANSALP (focalizzato sulla valorizzazione dei prodotti derivati dalle piante officinali e dalle filiere collegate). In particolare nell'ambito di TRANSALP, FEM svolge per conto della Provincia Autonoma di Trento una serie di indagini rispetto agli attori della filiera produttiva delle piante officinali e del loro legame con le infrastrutture verdi. Nell'ambito del Programma INTERREG Alpine Space, finanziato dalla Commissione Europea, è continuata la collaborazione con il Comune di Trento all'interno del progetto "LOS DAMA!" relativamente al tema della governance della connettività ecologica e delle relazioni tra ambiti rurali ed urbani. Sempre in ambito del Gruppo di Azione 7 di EUSALP è stata presentata una candidatura per un progetto per la 4<sup>a</sup> call INTERREG Alpine Space con FEM capofila sul tema delle relazioni tra ecologia, economia, educazione e governance nella prospettiva di implementare una rete trans-nazionale verde (definita TEN-G) nell'Arco Alpino. All'interno delle attività legate alla cooperazione nello spazio montano italiano ed europeo da segnalare anche la adesione e partecipazione al Coordinamento delle Reti Italiane per la Montagna (CO.R.I.MONT) ed alla collaborazione con altri enti di ricerca ed istituzioni operanti nelle regioni limitrofe legate al tema dello sviluppo locale e della gestione e valorizzazione delle risorse naturali (in particolare in Lombardia con UNIMONT e SEV, in Alto Adige con EURAC, in Veneto con la Fondazione Giovanni Angelini e Fondazione CST per Rete Montagna, in Friuli Venezia Giulia con la Cooperativa Cramars).

Infine, nel 2018 il Team Comunicazione-CRI, in collaborazione con il progetto E-STaR, al fine di promuovere la comunicazione e la disseminazione delle attività di ricerca del CRI, ha organizzato una serie di eventi di disseminazione e comunicazione scientifica sia a carattere locale, sia a carattere nazionale e internazionale in collaborazione con gli alti centri della Fondazione, con la Direzione Generale e con la Presidenza.

## CENTRO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (CTT)

Le attività di trasferimento tecnologico si concretizzano nell'erogazione di servizi in risposta alla domanda di singoli o associati e nella conduzione di sperimentazioni e attività dimostrative con le quali verificare la sostenibilità delle strategie di gestione proposte. Per quanto riguarda l'erogazione di servizi è lecito attendersi che le attività svolte si ripetano di anno in anno con minime variazioni dovute all'implementazione di novità organizzative o di innovazioni strumentali. Diversa invece la situazione nell'ambito della sperimentazione e dell'attività dimostrativa, relativamente alla quale ci sarà una quota parte che si ripeterà per qualche annualità in osservanza dei canoni previsti dal metodo scientifico e una quota parte che si rinnoverà in risposta ai nuovi quesiti posti dal contesto produttivo.

Con questa premessa, è proseguita l'attività di consulenza specialistica in frutticoltura, viticoltura, olivicoltura, piccoli frutti, orticoltura e piante medicinali, sia ad indirizzo biologico che integrato. L'attività condotta sulla base di convenzioni onerose sottoscritte da circa 4800 produttori, costituisce il principale veicolo per trasferire agli operatori la conoscenza maturata nell'attività di ricerca e l'innovazione tecnologica che deriva dalla ricerca. Le centinaia di avvisi tecnici inviati agli aderenti al servizio di consulenza in frutticoltura sono stati predisposti sulla base di osservazioni e controlli di campo effettuati in oltre 2000 postazioni, ed integrati con analisi fogliari e dei frutticini eseguite rispettivamente su 108 e 58 frutteti e dall'osservazione del volo delle ascospore di ticchiolatura in siti rappresentativi della situazione provinciale. Infine è stato svolto il servizio di raccolta campioni per maturazione. La consulenza tecnica si estende oltre la fase della produzione in campo e interessa anche i piani di raccolta in funzione della cinetica di maturazione della frutta (1000 campioni di mele) sulla base della quale si offre una attività consulenziale nell'ambito della frigoconservazione. Analogamente, anche la consulenza nel settore viticolo si fonda sulla raccolta ordinata delle osservazioni effettuate in 750 vigneti (cocciniglia farinosa, *Scaphoideus titanus*, tignole, ecc) e si estende fino alla vendemmia comprendendo la dinamica di maturazione delle uve monitorata attraverso la raccolta scalare di campioni di uva (600) in circa 90 vigneti rappresentativi del territorio e dell'assortimento varietale provinciale da indirizzare alle analisi pre-vendemmiali. Per rispondere alle crescenti richieste di informazioni, nell'ambito del servizio di consulenza a favore delle colture minori, sono stati organizzati dei momenti informativi e prove dimostrative relativamente alla coltivazione della canapa, del luppolo e del girasole come pianta oleaginosa. Da segnalare infine l'attività di valutazione della stabilità degli alberi in ambito urbano, pubblico e privato che quest'anno ha interessato oltre 500 esemplari.

A beneficio di tutte le attività sopra descritte, sono stati prodotti, corretti, archiviati e diffusi, dati con cadenza oraria di 92 stazioni di cui 31 dotate di sensori antibrina che hanno consentito di informare i 2859 utenti registrati per questo servizio l'eventuale superamento della soglia (14.309 SMS). Per questo specifico servizio si sono inoltre registrati 4158 accessi alla APP "MeteoFEM da parte di 313 utenti con incremento del 15% rispetto al 2017. Altro servizio molto apprezzato dall'utenza è quello relativo alla modellistica per la simulazione delle patologie basata sui dati meteo (es. RIM: 31.279 accessi)

La consulenza in campo è stata integrata dall'attività di comunicazione e formazione indirizzata ai 13.000 (+8%) iscritti a diverso titolo alla piattaforma servizi FEM. In particolare è stato curato l'invio di materiale informativo (complessivamente 413.000 mail inviate e 186.000 sms) e l'organizzazione di corsi di formazione sia finalizzati all'ottenimento dell'autorizzazione all'uso di prodotti fitosanitari (3.800 partecipanti), sia mediante corsi specifici per la sensibilizzazione e professionalizzazione dei produttori sui temi della sostenibilità e delle produzioni biologiche (oltre 4.000 partecipanti), sia infine attraverso l'organizzazione di giornate tecniche e convegni. Da menzionare a questo proposito che a fianco delle tradizionali giornate tecniche rivolte ai diversi settori delle produzioni tipiche trentine (8 giornate tecniche) sono stati organizzati 4 eventi a carattere nazionale di particolare rilievo:

convegno per la firma della “Carta di San Michele all’Adige” a tutela delle api, Convegno Nazionale sulla sicurezza in agricoltura, il Convegno nazionale sulla Tutela delle acque da fitosanitari, un convegno nazionale sul tema “Afdi e Neonicotinoidi” e il convegno nazionale della Società Italiana Laboratori Pedologici e Agrochimici (SILPA). La attività di formazione e diffusione della comunicazione tecnica ha incluso la pubblicazione editoriale 40 articoli con (+3), 56 articoli tecnico scientifici e divulgativi (+10), 62 interventi a conference (+28), 4 libri o capitoli di libro, l’ospitalità offerta a oltre 1000 visitatori (ricercatori, tecnici e produttori) nelle nostre aziende sperimentali e con una intensa attività didattica nei diversi percorsi formativi sia promossi dal Centro di Istruzione e Formazione (per un totale di 1.250 ore) che dall’Università (per un totale di 400 ore). È stata infine fornita consulenza specialistica alle aziende frutticole, necessaria per il mantenimento della Certificazione di prodotto e per l’ottenimento del Modulo aggiuntivo relativo al Welfare.

All’attività di servizio a carattere continuativo è da ascrivere l’attività di diagnosi e la sorveglianza e monitoraggio fitosanitario delle foreste, delle patologie da quarantena e delle nuove patologie a potenziale carattere invasivo. A questo proposito, aderendo al programma di “Monitoraggio Europeo” demandato al Servizio Fitosanitario Centrale si sono attuate le misure volte a indagare la presenza e la diffusione sul territorio provinciale di nuove avversità che interessano le colture agrarie, le foreste e il verde urbano. Il programma è basato su ispezioni visive in campo, campionamenti, trappolaggi e analisi di laboratorio. Nel 2018 ha interessato 18 avversità delle quali 12 insetti 3 funghi patogeni, un nematode, un batterio e un fitoplasma.

L’attività routinaria avente come oggetto la biologia, epidemiologia e difesa di fitofagi e patogeni emergenti principalmente infeudati a melo, ciliegio e piccoli frutti ha consentito di rilevare per la prima volta in regione la presenza di *Venturia asperata* su varietà di melo portatrici del gene Vf per la resistenza a *Venturia inequalis*

Fra i patogeni emergenti di interesse viticolo, da alcuni anni si sta studiando l’epidemiologia del virus GPGV. A questo proposito, nell’anno 2018 l’analisi molecolare eseguita su alcune specie di cicaline, le ha individuate come putativi vettori della malattia, perlomeno per quanto implicati nel trasferimento del virus su piante erbacee dell’interfila.

La consulenza nel settore viticolo si è avvalsa dei risultati della sperimentazione condotta su temi diversi che spaziano dalla mappatura digitalizzata della distribuzione degli insetti vettori della flavescenza dorata, alla messa a punto di innovativi protocolli di monitoraggio territoriale della cocciniglia cotonosa, dalla verifica dell’efficacia di possibili alternative al rame in agricoltura biologica, alle performance produttive ed enologiche delle varietà resistenti alla peronospora, al confronto pluriennale della quantità e qualità delle produzioni e dei prodotti trasformati ottenuti in appezzamenti trattati con metodo integrato, biologico e biodinamico. È stata portata a compimento l’attività sperimentale avente lo scopo di caratterizzare i suoli vitati per la loro biodiversità edafica e valutarne l’influenza sull’espressione del terroir. È stata infine iniziata la raccolta dati per la quantificazione del capitale paesaggistico della viticoltura terrazzata trentina mettendo a punto una procedura di analisi del paesaggio mediante utilizzo di droni

Nell’ambito della consulenza enologica si è offerto ai vignaioli un supporto di assistenza e controllo a 56 aziende circa i processi di vinificazione, stabilizzazione dei vini e loro condizionamento, eseguendo 2.700 analisi microbiologiche e sensoriali. La tracciabilità, la caratterizzazione degli alimenti, la microbiologia delle trasformazioni sono stati temi ricorrenti della sperimentazione in campo enologico anche nel 2018. Il risultato in cantina dipende dalla qualità del prodotto ottenuta nel vigneto. In relazione a ciò è stata studiata l’interazione tra concimazione ed equilibrio vegetativo della vite in relazione alla matrice del terreno e la sua dotazione in elementi minerali di partenza. I risultati suggeriscono di intervenire con apporti frazionati soprattutto dell’elemento azoto che incidono positivamente sulla qualità delle produzioni e minimizzano gli eccessi vegetativi.

Le buone condizioni climatiche e l'abbondante fioritura hanno permesso di svolgere una proficua attività di osservazione fenologica e valutazione della risposta a diverse modalità di coltivazione e conservazione delle nuove varietà di melo (Minneiska SweetTango®, Kizuri Morgana®, Lumaga Galant®, Gradisca, CIV 323 Isaaq®, Fengapi Tessa®, R 201 Kissabel®, UEB 6581) al fine di predisporre una scheda agronomica da proporre ai produttori interessati alla loro coltivazione. Nell'ambito dei portinnesti per il melo si conferma l'ottima prestazione di alcuni genotipi studiati nelle stazioni sperimentali FEM. G11 e G41 dimostrano simile o talvolta maggiore performance produttiva e qualitativa dei frutti del comune M9. G935 e G969, utilizzati su varie cultivar e allevati con diverse forme di allevamento, hanno consentito l'ottenimento di produzioni cumulative maggiori di M9 al 5°anno. G41 e G969 suscitano particolare interesse perché resistenti ai principali fattori biotici e abiotici.

La disponibilità della carta dei suoli di recente pubblicazione rappresenta un valido supporto allo studio della nutrizione e alla valutazione delle risposte fisiologiche del melo. I risultati della nostra sperimentazione indicano che nel melo la risposta quali quantitativa è direttamente proporzionale agli input apportati. Per quanto riguarda invece le nuove forme di allevamento si è confermato che gli impianti a parete stretta tipo multi-asse e Guyot sono utilissimi per formare una parete fruttifera in grado di garantire visibilità immediata di tutta la produzione durante tutto l'anno, si adattano ad interventi con defogliatrice meccanica, hanno dimostrato di essere un'alternativa possibile al Bibaum su ogni varietà e clone testato e si prestano all'esecuzione di trattamenti antiparassitari a file alterne o con atomizzatore senza ventola, o con impianti fissi.

I risultati della sperimentazione condotta al fine di verificare le performances dei nuovi sistemi di allevamento del ciliegio ci permettono di affermare che il sistema Bi-asse da buoni risultati sia in termini di produttività che di qualità della frutta, consente un maggior controllo della vigoria e un migliore utilizzo dello spazio rispetto allo Spindle. Il sistema Super Spindle ha consentito l'ottenimento di ottimi risultati in termini produttivi, simili a Bi-asse, anche se richiede un elevato costo di investimento iniziale, una gestione più attenta e al momento non viene scelto per i nuovi impianti. Per quanto riguarda i sistemi pedonabili, KGB necessita un portinnesto di vigoria maggiore del comune GiSelA®5 per garantire un adeguato sviluppo vegeto-produttivo, mentre UFO sta dimostrando risultati interessanti anche su GiSelA®5, ma richiede maggiore investimento di manodopera e una gestione accorta nelle operazioni colturali nei primi anni d'impianto per ottenere performance produttive simili allo Spindle e al Bi-asse.

Nel settore dei piccoli frutti è stata condotta una sperimentazione in tunnel su fragola fuori suolo per definire una gestione fertirrigua che riduca l'uso di concime al fine di contenere l'impatto ambientale dovuto alla dispersione nell'ambiente del percolato. Si sono definite le epoche di raccolta di una serie di varietà di fragole, (unifere, rifioventi), valutando anche le performance in funzione delle tipologie di piante. E' stato infine confermato che su mirtillo in vaso fuori suolo, esiste una correlazione positiva tra il volume del substrato disponibile e i valori delle principali variabili vegetative e qualitative positive.

La difesa delle piante dalle avversità biotiche è una pratica agronomica dai potenziali impatti negativi sull'ambiente. La sperimentazione in questo settore è indirizzata a migliorare le conoscenze sulla biologia delle principali avversità e a validare in campo le innovazioni tecnologiche che si rendono gradualmente disponibili. Fra le nuove attività che sono state poste in essere nel corso del 2018 segnaliamo l'approfondimento sulla biologia della mosca dell'olivo che ha permesso di validare nel contesto trentino un modello previsionale che agevolerà il controllo del fitofago, la messa a punto delle modalità di spedizione, gestione e rilascio della mosca mediterranea sterile quale premessa all'implementazione della tecnica di controllo SIT, lo studio dell'interazione fra *D. suzukii* e il suo parassitoide pupale *T. drosophilae*, l'efficacia dell'impiego dell'*augmentorium* per incrementare la

presenza dei parassitoidi auctoconi e il campionamento delle popolazioni di parassitoidi larvali in alcune postazioni sul territorio, allo scopo di allevarle e verificarne in laboratorio le performances su *D.suzukii*.

La riduzione dell'impatto ambientale dei fitofarmaci può essere perseguita anche attraverso l'ottimizzazione delle modalità di distribuzione. A questo proposito sono stati valutati diverse tipologie di erogatori (Vibronet, Flipper) per la realizzazione di trattamenti con impianti a punto fisso, e l'uso dell'atomizzatore assiale con convogliatore a torretta e ugelli antideriva ad inclusione d'aria, quantificandone l'efficacia e le dispersione a terra e per deriva. A proposito di contaminazione ambientale gli agro-ecosistemi frutticoli e viticoli del Trentino sono stati oggetto di indagini per verificare l'eventuale presenza di residui di prodotti fitosanitari nel miele prodotto nel periodo primaverile nonché la presenza e abbondanza di apoidei selvatici mediante l'uso di "insect hotel".

L'uso razionale dell'acqua irrigua è un obiettivo di grande attualità che può essere perseguito mediante l'implementazione di sistemi di supporto alle decisioni che favoriscano l'impiego ottimale dell'acqua dal punto di vista produttivo e qualitativo. Nell'ambito di una collaborazione con FBK (EUROAUTOMATIONS S.R.L.) è stata effettuata una sperimentazione di efficacia del sistema di supporto all'irrigazione in melicoltura che ha dimostrato un risparmio del 36% di acqua utilizzata senza che vi fosse statisticamente una significativa perdita di peso dei frutti e di riduzione del diametro delle mele al momento della raccolta.

Nel settore zootecnico oltre al consolidato "Piano Mastite Bovini" condotto su 127 aziende (6.938 campioni di latte) e alla consueta attività di consulenza tecnica agli allevatori di capre da latte (18 aziende, 193 F.A, 2720 ecografie), nel 2018 in collaborazione con CODIPRA sono state attivate due specifiche attività volte a raccogliere dati produttivi ed economici, relativi ai prati e alla linea latte, indispensabili per la messa punto di uno strumento assicurativo di supporto al reddito. Relativamente alla tematica della qualità e della quantità del foraggio prodotto, è stato attivato uno specifico progetto nella zona del Primiero per affrontare in maniera organica il problema delle infestanti nei prati al fine di migliorarli sia dal punto di vista qualitativo, sia da quello estetico attraverso operazioni di sovrasemina e trasemina. La presenza di una significativa superficie investita a melo e a vite offre l'opportunità di valorizzazione del letame maturo quale elemento importante per la nutrizione delle piante. L'elaborazione dei dati analitici dell'attività dimostrativa condotta in 5 frutteti e 4 vigneti indica dinamiche molto interessanti soprattutto in relazione agli elementi fosforo e potassio.

Relativamente alle indagini biologiche in ecosistemi acquatici, l'attività si è concentrata sostanzialmente nell'analisi di circa 200 campioni e in servizi conto terzi, che ha portato alla produzione di 27 rapporti tecnici per i vari committenti. È proseguita l'attività didattica per il Centro di Istruzione di FEM e quella consulenziale a favore degli acquacoltori. Si è dato avvio all'attività del progetto SUSHIN e secondo quanto previsto si sono effettuate delle prove zootecniche testando 8 diete sperimentali a base di pollo (4 diete) a base di insetti (2 diete) e 2 controlli (uno a base di pesce ed uno vegetale) su trota iridea allo scopo di verificarne preventivamente la risposta biologica dei pesci.

L'attività di servizio e di ricerca nell'ambito energetico infine, seppur marginale in relazione al complesso delle attività svolte dal centro, è condotta da personale particolarmente competente ed autorevole che ha partecipato al gruppo di lavoro promosso da PAT per la predisposizione del nuovo piano energetico ambientale (PEAP 2021-2030) e che è partner qualificato in diversi progetti/proposte di ricerca finanziati su bandi competitivi.

## **ANALISI DEI RISCHI**

Relativamente alle informazioni richieste dall'art.2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario, in merito ai rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni flussi finanziari, cambio e contratti derivati non si segnalano particolari aree di rischio a cui la Fondazione risulta sottoposta.

Unicamente in merito al rischio liquidità e flussi finanziari si evidenzia come la maggior parte degli apporti finanziari derivino dai contributi della Provincia Autonoma di Trento, che la stessa riconosce annualmente sull'Accordo di Programma nei propri capitoli di bilancio.

Per far fronte a tale problematica la struttura amministrativa pone in essere il costante monitoraggio della situazione di cassa ed il confronto con i referenti della Provincia al fine di ottimizzare le risorse.

---

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La gestione sviluppatasi in questi primi mesi fa ritenere che i risultati siano in linea con le previsioni.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente

- *prof. Andrea Segré* -





**FONDAZIONE EDMUND MACH**

Sede in VIA E. MACH, 1 - 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)

Fondo di dotazione Euro: 120.000,00

P.IVA e C.F. 02038410227 - Rea 197491

**BILANCIO AL 31/12/2018**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	240	1.632
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.896	16.146
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	55.576	564.440
7) Altre	544	1.850
	<b>66.256</b>	<b>584.068</b>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	728	1.163
2) Impianti e macchinario	1.666.445	1.840.210
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.410	1.750
4) Altri beni	59.791	215.244
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	13.839	570.581
	<b>1.745.213</b>	<b>2.628.948</b>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	30.020	58.598
	<b>30.020</b>	<b>58.598</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.841.489</b>	<b>3.271.614</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	199.850	185.351
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.103.436	1.050.574
3) Lavori in corso su ordinazione	3.929.312	3.898.764
4) Prodotti finiti e merci	420.587	473.067
5) Acconti	58.004	68.443
	<b>5.711.189</b>	<b>5.676.199</b>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	4.126.040	4.424.782
- oltre 12 mesi	0	0
	<b>4.126.040</b>	<b>4.424.782</b>

FEM | BILANCIO AL 31/12/2018

4) Verso P.A.T.		
- entro 12 mesi	16.895.199	23.292.828
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>16.895.199</u>	<u>23.292.828</u>
4bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	155.334	137.136
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>155.334</u>	<u>137.136</u>
4ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	0	100.443
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>100.443</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	1.385.359	1.104.024
- oltre 12 mesi	494.599	407.281
	<u>1.879.958</u>	<u>1.511.305</u>
	<b>23.056.531</b>	<b>29.466.494</b>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	8.026.307	7.598.964
3) Denaro e valori in cassa	6.493	3.951
	<u>8.032.800</u>	<u>7.602.915</u>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>36.800.520</b>	<b>42.745.608</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
- disaggio su prestiti	0	0
- vari	1.501.862	431.022
	<u>1.501.862</u>	<u>431.022</u>
<b>Totale attivo</b>	<b>40.143.871</b>	<b>46.448.244</b>

Stato patrimoniale passivo	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Fondo di dotazione	120.000	120.000
VII. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
Fondo di gestione	2.601.384	2.601.384
	<u>2.721.384</u>	<u>2.721.384</u>
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(452.242)	(452.242)
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.269.142</b>	<b>2.269.142</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
3) Altri	2.159.887	3.421.955
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>2.159.887</b>	<b>3.421.955</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>270.383</b>	<b>268.794</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	51	51
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>51</u>	<u>51</u>
6) Acconti ricevuti		
- entro 12 mesi	2.932	7.866
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>2.932</u>	<u>7.866</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	4.966.170	4.045.681
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>4.966.170</u>	<u>4.045.681</u>
11) Debiti verso P.A.T.		
- entro 12 mesi	8.106.637	12.147.589
- oltre 12 mesi	4.402.989	4.196.220
	<u>12.509.626</u>	<u>16.343.809</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	646.866	733.819
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>646.866</u>	<u>733.819</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.720.814	1.516.321
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>1.720.814</u>	<u>1.516.321</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	8.708.877	9.096.667
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>8.708.877</u>	<u>9.096.667</u>
<b>Totale debiti</b>	<b>28.555.336</b>	<b>31.744.214</b>

FEM | BILANCIO AL 31/12/2018

**E) Ratei e risconti**

- disaggio sui prestiti	0	0
- vari	6.889.123	8.744.139
	<u>6.889.123</u>	<u>8.744.139</u>

<b>Totale passivo</b>	<b>40.143.871</b>	<b>46.448.244</b>
-----------------------	-------------------	-------------------

FEM | BILANCIO AL 31/12/2018

Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.810.120	9.153.181
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	383	175.300
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	30.547	(417.907)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	74.534	115.427
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	970.396	2.280.102
- contributi in conto esercizio	37.156.375	37.926.050
- utilizzo contributi in conto impianti	277.334	538.761
	<u>38.404.105</u>	<u>40.744.913</u>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>48.319.689</b>	<b>49.770.914</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.538.038	2.304.990
7) Per servizi	9.575.700	9.807.160
8) Per godimento di beni di terzi	2.375.794	2.402.146
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	18.302.176	17.602.714
b) Oneri sociali	4.997.408	4.698.708
c) Trattamento di fine rapporto	1.372.264	1.278.409
e) Altri costi	7.716.829	7.769.162
	<u>32.388.677</u>	<u>31.348.993</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.948	11.419
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	361.803	627.155
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	28.695
	<u>370.751</u>	<u>667.269</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.499)	12.973
12) Accantonamento per rischi ed oneri	235.873	2.490.471
14) Oneri diversi di gestione	422.667	537.758
	<u>47.893.001</u>	<u>49.571.760</u>
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>47.893.001</b>	<b>49.571.760</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>426.688</b>	<b>199.154</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni	3.326	2.885
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	6.221	5.245
	<u>9.547</u>	<u>8.130</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	5.721	21.185
	<u>5.721</u>	<u>21.185</u>
17-bis) Utili (Perdite) su cambi:	1.535	(308)
	<u>1.535</u>	<u>(308)</u>
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>5.361</b>	<b>(13.363)</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni

19) Svalutazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie

28.578

0

28.578

0

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie****(28.578)****0****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****403.471****185.791**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

303.028

286.234

b) Imposte differite

0

0

c) Imposte anticipate

100.443

(100.443)

403.471

185.791

**23) Utile (Perdita) dell'esercizio****0****0**

Rendiconto Finanziario metodo indiretto	31/12/2018	31/12/2017
<b>Descrizione</b>		
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	403.471	185.791
Interessi passivi (interessi attivi)	(500)	15.940
(Dividendi)	(3.326)	(2.885)
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>	<b>(3.202)</b>	<b>(2.440)</b>
di cui immobilizzazioni materiali	(3.202)	(2.440)
di cui immobilizzazioni immateriali	0	0
di cui immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	<b>396.443</b>	<b>196.406</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	611.949	2.669.686
Ammortamenti delle immobilizzazioni	370.751	638.574
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	28.578	0
Utilizzo contributi per investimenti	0	2.566.793
Altre rettifiche per elementi non monetari	2.952.070	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.963.348</i>	<i>5.875.053</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>4.359.791</b>	<b>6.071.459</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(34.990)	378.557
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	298.742	(117.489)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	920.489	(369.901)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.070.840)	(316.718)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.855.016)	1.430.843
Decremento/(incremento) dei crediti verso PAT	6.397.629	(563.231)
Incremento/(decremento) dei debiti verso PAT	(4.040.952)	(2.288.583)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(336.625)	468.435
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>278.437</i>	<i>(1.829.447)</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>4.638.228</b>	<b>4.242.012</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	500	(15.940)
(Imposte sul reddito pagate)	(421.669)	(159.452)
Dividendi incassati	3.326	2.885
(Utilizzo dei fondi)	(1.872.428)	(455.601)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.290.271)</i>	<i>(628.108)</i>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>2.347.957</b>	<b>3.613.904</b>

**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento**

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.587.457)	(2.230.136)
Disinvestimenti	3.202	2.440
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(333.817)	(724.790)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(1.918.072)</b>	<b>(2.952.486)</b>

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**

**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<b>Mezzi propri</b>	0	(1)

Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>0</b>	<b>(1)</b>

**INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)**

**429.885      661.417**

Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.598.964	6.926.812
Danaro e valori in cassa	3.951	14.686
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>7.602.915</b>	<b>6.941.498</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.026.307	7.598.964
Danaro e valori in cassa	6.493	3.951
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>8.032.800</b>	<b>7.602.915</b>





## FONDAZIONE EDMUND MACH

Sede in VIA E. MACH, 1 - 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)

Fondo di dotazione Euro: 120.000,00

P.IVA e C.F. 02038410227 - Rea 197491

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018

### NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

La Fondazione Edmund Mach è un ente senza scopo di lucro istituito dalla Provincia Autonoma di Trento con L.P. n.14 del 02 agosto 2005. La medesima legge riconosce alla Fondazione la personalità giuridica di diritto privato.

La Fondazione Edmund Mach è stata costituita con atto notarile del 24 luglio 2007 dalla Provincia Autonoma di Trento e dall'Istituto Agrario San Michele all'Adige al fine di operare a favore dello sviluppo e della tutela del sistema agro-alimentare, forestale ed ambientale.

La Fondazione è subentrata negli scopi e nelle attività dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, fondato dalla Dieta del Tirolo il 12 gennaio 1874, e del Centro di Ecologia Alpina costituito con L.P. del 31 agosto 1992.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 3146 del 28 dicembre 2007 è stata fissata la data del 1° gennaio 2008 a decorrere dalla quale tutte le attività di competenza dell'Istituto Agrario di San Michele e del Centro di Ecologia Alpina sono definitivamente trasferite alla Fondazione Edmund Mach. Dal 1° gennaio 2008 la Fondazione Mach subentra nella titolarità dei rapporti giuridici, attività e passività, facenti capo ai sopracitati enti che, conseguentemente, sono contestualmente soppressi.

#### Attività svolte

La Fondazione Edmund Mach promuove, realizza e sviluppa attività di istruzione e formazione, anche volte a promuovere una più diffusa cultura rurale e ambientale, di assistenza tecnica e consulenza alle imprese e agli enti pubblici, di ricerca e sperimentazione scientifica, finalizzate alla crescita socio-economica e culturale degli addetti all'agricoltura nonché allo sviluppo del sistema agro-alimentare e forestale, con particolare riferimento alle loro interconnessioni con l'ambiente e in armonia con la tutela e la valorizzazione del territorio trentino, secondo le specificazioni precisate nello statuto.

La gestione della Fondazione è ispirata a criteri di efficienza, economicità e trasparenza e non ha finalità di lucro.

La Fondazione svolge inoltre attività commerciale in via secondaria e marginale.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori informazioni sulla natura dell'attività d'impresa ed i rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

In data 19 luglio 2018, con deliberazione del Cda n. 34, è stato approvato il nuovo regolamento sui diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati della ricerca della Fondazione Edmund Mach.

In data 30 luglio è stato approvato, con deliberazione del Cda n.35, è stato approvato il rinnovo del Contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale delle Fondazioni di cui alla legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14 .

In data 4 settembre 2018, con deliberazione del Cda n. 43, è stato adottata la nuova convenzione operativa con Patrimonio del Trentino S.p.A. in seguito alla revisione di alcuni investimenti immobiliari strategici e del Masterplan della FEM del 2011.

In data 5 ottobre 2018, con deliberazione del Cda n. 47, è stata adottata l'indicazione di voto di astensione sull'approvazione del nuovo statuto riferito alla trasformazione della società consortile Hit in Fondazione di partecipazione.

In data 29 novembre, con deliberazione del Cda n. 55, sono stati approvati i programmi di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà PDT, a valere sulle risorse di bilancio PDT per l'esercizio 2018.

In data 29 novembre 2018, con deliberazione del Cda n. 56, è stato approvato il rinnovo del Contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale docente del Centro Istruzione e Formazione della Fondazione di cui alla legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14 e ss. mm..

In data 19 dicembre 2018, con deliberazione del Cda n. 58, sono stati approvati i documenti programmatici 2019-2021.

### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione principio di rilevazione dei crediti e debiti secondo il criterio del costo ammortizzato si è proceduto all'applicazione a partire dalla data del 1° gennaio 2016, facoltà prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 139/2015.

Conformemente a quanto stabilito dallo statuto, il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva differenza da arrotondamento all’unità di Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

### **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

#### ***Immobilizzazioni***

##### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci, per tutte le immobilizzazioni capitalizzate fino alla data del 31/12/2009.

Per il primo anno di acquisizione del bene il calcolo dell'ammortamento decorre dal primo giorno del mese di capitalizzazione della immobilizzazione immateriale, coerentemente con quanto fatto per le immobilizzazioni materiali.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con una aliquota annua del 25%.

Il software, classificato tra le licenze, concessioni e marchi, è ammortizzato con una aliquota annua del 20%.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con una aliquota annua del 20%.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate tenendo conto del periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per le immobilizzazioni acquistate fino al 31/12/2009 con contributi per investimenti viene rilevato l'apposito risconto passivo poi progressivamente ridotto in linea con il periodo di ammortamento.

A partire dal 1° gennaio 2010 la Fondazione ha modificato il criterio di iscrizione degli investimenti finanziati, iscrivendo l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione.

L'erogazione dei contributi è soggetta alle restrizioni e vincoli previsti dagli Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento, per ciascun esercizio.

Al fine di migliorare la comprensione dei valori delle immobilizzazioni nella nota integrativa è esposta opportuna tabella per rappresentare le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, per tutte le immobilizzazioni capitalizzate fino alla data del 31/12/2009.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente ed applicate a partire dal primo giorno del mese di acquisizione del bene:

- fabbricati: 5%
- costruzioni leggere: 12%

- impianti frutticoli e viticoli: 10 %
- impianti e macchinari specifici: 12%
- impianti generici: 5%
- attrezzature: 25%
- attrezzature scientifiche: 33%
- mobili ed arredi: 10%
- autovetture: 25%
- autoveicoli da trasporto: 20%
- trattori e macchine agricole: 9%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- macchine ordinarie d'ufficio: 12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Per le immobilizzazioni acquistate fino al 31/12/2009 con contributi per investimenti viene rilevato l'apposito risconto passivo poi progressivamente ridotto in linea con il periodo di ammortamento.

A partire dal 1° gennaio 2010 la Fondazione ha modificato il criterio di iscrizione degli investimenti finanziati, iscrivendo l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione.

L'erogazione dei contributi è soggetta alle restrizioni e vincoli previsti dagli Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento, per ciascun esercizio.

Al fine di migliorare la comprensione dei valori delle immobilizzazioni nella nota integrativa è esposta opportuna tabella per rappresentare le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni costruite internamente, nella capitalizzazione non è inclusa la quota di spese generali di fabbricazione.

### Finanziarie

Per le partecipazioni immobilizzate, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto:

- le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo;
- gli enti partecipati hanno particolare natura giuridica (consorzi);
- i costi accessori sono stati modesti o inesistenti.

Sono pertanto iscritte al costo di acquisto. Nel caso risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto, sono iscritte a tale minor valore.

Il valore delle partecipazioni di cui è dubbia la ricollocazione sul mercato è stato prudenzialmente accantonato in apposito fondo di svalutazione.

### ***Rimanenze magazzino***

Materie prime, ausiliarie, e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando:

- il costo medio ponderato per le materie prime;
- il costo totale di produzione per i prodotti finiti.

Il vino in vinificazione sfuso od imbottigliato è iscritto in base al valore delle mercuriali della camera di commercio corretto in base alla resa della campagna.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario

I lavori in corso su ordinazione (progetti e convenzioni di ricerca con finanziamento esterno non conclusi alla chiusura dell'esercizio) sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

### ***Crediti***

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal

principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i crediti sorti a partire dal 1° gennaio 2016, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato laddove gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e l'attualizzazione non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di valore durevole

Con riferimento ai crediti verso la Provincia Autonoma di Trento, a partire dal 2012 si è deciso di rilevare il credito per l'intero importo assegnato con la delibera per Accordi di Programma.

### ***Ratei e risconti***

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### ***Fondi per rischi e oneri***

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non sono state accantonate perdite presunte future su commesse, principalmente istituzionali, in quanto, in accordo con il Socio finanziatore, rappresenterebbero di fatto un'anticipazione dei contributi provinciali.

### ***Fondo TFR***

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N. 252 del 5 dicembre 2005, o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Per quanto riguarda il personale messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento viene stimato il debito avendo a riferimento la normativa provinciale in materia di TFR ed iscritto tra le poste di debito verso la Provincia Autonoma di Trento.

### ***Debiti***

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

### ***Riconoscimento ricavi e dei costi***

I contributi derivanti da Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento sono iscritti per la quota necessaria a coprire i costi effettivamente sostenuti in termini di competenza economica, rimandando il residuo agli esercizi futuri mediante iscrizione di risconto.

I ricavi per vendite dei prodotti della cantina sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi delle commesse sono rilevati al momento della rendicontazione del progetto.

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e delle competenze e sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

### ***Imposte sul reddito***

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni di aliquote o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

L'IRAP è calcolata mediante applicazione del metodo contributivo, con aliquota pari al 2,68% per la parte riferita alle attività istituzionali ed effettuando le opportune riprese fiscali per la parte riferita alle attività commerciali, mentre l'IRES è stata calcolata sul reddito derivante dall'attività commerciale utilizzando l'aliquota dimezzata ai sensi dell'art. 6 del DPR 601 del 29 settembre 1973, pari al 12%.



***Criteri di conversione dei valori espressi in valuta***

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare le attività e le passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Per quanto riguarda, invece le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

***Impegni, garanzie e passività potenziali***

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Fondazione verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla Fondazione si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla Fondazione insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata o, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio. Qualora sia stato pattuito il beneficium divisionis, l'ammontare indicato è riferito alla sola quota garantita dalla Fondazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La valutazione dei beni di terzi presso la Fondazione è effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

## NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
<b>66.256</b>	<b>584.068</b>	<b>(517.812)</b>

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Diritti Brevetti Industriali	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo storico	2.249.014	26.234	564.440	5.479.731	8.319.419
Contributi utilizzati	(1.640.748)	(1.234)	0	(4.715.010)	(6.356.992)
Cessioni	0	0	0	0	0
Utilizzo fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(606.634)	(8.854)	0	(762.871)	(1.378.359)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.632</b>	<b>16.146</b>	<b>564.440</b>	<b>1.850</b>	<b>584.068</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Acquisizioni	121.587	0	58.838	153.392	333.817
Giroconti per completamento lavori in corso	55.517	0	0	512.185	567.702
Contributi utilizzati	(177.104)	0	0	(665.577)	(842.681)
Cessioni nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(1.392)	(6.250)	0	(1.306)	(8.948)
Giroconti da lavori in corso	0	0	(567.702)	0	(567.702)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(1.392)</b>	<b>(6.250)</b>	<b>(508.864)</b>	<b>(1.306)</b>	<b>(517.812)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	2.426.118	26.234	55.576	6.145.308	8.653.236
Contributi utilizzati	(1.817.852)	(1.234)	0	(5.380.587)	(7.199.673)
Ammortamenti	(608.026)	(15.104)	0	(764.177)	(1.387.307)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>240</b>	<b>9.896</b>	<b>55.576</b>	<b>544</b>	<b>66.256</b>

### **Contributi in conto capitale**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la Fondazione ha utilizzato contributi in conto capitale per Euro 842.681; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo diretto, a riduzione quindi del costo storico dell'immobilizzazione.

L'erogazione dei contributi è soggetta alle restrizioni e vincoli previsti dagli Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento, per ciascun esercizio.

### **Diritti Brevetti Industriali**

I principali acquisti dell'anno sono stati lo sviluppo di un software di gestione e rilevazione di allarmi per frigoriferi (per Euro 5.583), lo sviluppo di un software per la rilevazione dei chilometri del parco auto della FEM (per Euro 13.056), nuove funzionalità del sito della Fondazione (per Euro 12.871), completamento dell'installazione del software INAZ HR (per Euro 8.198) ed attività evolutive del sistema gestionale SAP/R3 (per Euro 67.224).

### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Durante l'esercizio non sono state registrate attività in questa categoria.

### **Immobilizzazioni in corso**

Il valore al 31/12/2018 delle immobilizzazioni in corso comprende, tra le altre, le attività di manutenzione straordinaria, intese quali migliorie sui beni di terzi (beni a disposizione della Fondazione per contratto di locazione o comodato), non ancora concluse alla chiusura dell'esercizio. Rientrano in questa categoria i lavori in corso per la realizzazione di una piattaforma, parte del progetto infrastrutturale europeo AnaEE, finalizzata allo studio dell'impatto dell'azoto sugli ecosistemi forestali, attraverso la raccolta di dati meteorologici e chimico-fisici dell'ambiente vegetale e del suolo (per Euro 54.275).

### **Altre**

La voce "Altre" comprende le migliorie su beni di terzi per capitalizzazione di manutenzioni straordinarie sugli edifici in locazione e miglioramenti fondiari. Le principali opere completate nel corso dell'anno 2018, sono state la cantina/birreria didattica presso l'edificio "ex stalla" (per Euro 101.305), il rifacimento della stazione di sollevamento idrico a Vigalzano (per Euro 19.691) e l'incapsulamento della frigo-conservazione (per Euro 10.191).

**Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
1.745.213	2.628.948	(883.735)

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo storico	3.963.030	23.286.728	6.576.266	8.716.357	570.581	43.112.962
Contributi utilizzati	(3.285.110)	(15.156.018)	(3.264.828)	(5.691.150)	0	(27.397.106)
Cessioni	0	(625.564)	(5.426)	(128.685)	0	(759.675)
Utilizzo fondo ammortamento	0	138.145	5.426	92.641	0	236.212
Ammortamenti esercizi precedenti	(676.758)	(5.803.080)	(3.309.688)	(2.773.919)	0	(12.563.445)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.162</b>	<b>1.840.211</b>	<b>1.750</b>	<b>215.244</b>	<b>570.581</b>	<b>2.628.948</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Acquisizioni	107.039	1.010.151	159.152	297.275	13.839	1.587.456
Giroconti per completamento lavori in corso	536.474	34.107	0	0	0	570.581
Contributi utilizzati	(643.513)	(1.012.968)	(155.633)	(297.275)	0	(2.109.389)
Cessioni nell'esercizio	0	(600.000)	(1.951)	(45.080)	0	(647.031)
Utilizzo fondo ammortamento	0	600.000	1.951	45.080	0	647.031
Ammortamento dell'esercizio	(434)	(205.056)	(859)	(155.453)	0	(361.802)
Giroconti da lavori in corso	0	0	0	0	(570.581)	(570.581)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(434)</b>	<b>(173.766)</b>	<b>2.660</b>	<b>(155.453)</b>	<b>(556.742)</b>	<b>(883.735)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	4.606.543	23.105.422	6.728.041	8.839.867	13.839	43.293.712
Contributi utilizzati	(3.928.623)	(16.168.986)	(3.420.461)	(5.988.425)	0	(29.506.495)
Ammortamenti	(677.192)	(5.269.991)	(3.303.170)	(2.791.651)	0	(12.042.004)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>728</b>	<b>1.666.445</b>	<b>4.410</b>	<b>59.791</b>	<b>13.839</b>	<b>1.745.213</b>

### **Contributi in conto capitale**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la Fondazione ha utilizzato contributi in conto capitale per Euro 2.109.389; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo diretto, a riduzione quindi del costo storico dell'immobilizzazione.

L'erogazione dei contributi è soggetta alle restrizioni e vincoli previsti dagli Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento, per ciascun esercizio.

### **Terreni e fabbricati**

Sono iscritti in questa categoria gli interventi di realizzazione della serra miglioramento genetico per piccoli frutti presso Casalino frazione di Pergine Valsugana (per Euro 107.039). Da segnalare che nel valore del costo storico, tra i fabbricati, è incluso il "Centro di Ippoterapia" sito nel comune di Castelnuovo (TN), in località Spagolle, realizzato ed entrato in funzione tra il 2016 ed il 2017.

### **Impianti e macchinari**

I principali acquisti dell'esercizio, in questa categoria sono stati un sequenziatore Illumina NGS MYSEQ (per Euro 122.000), un autocampionatore Thermo Fisher Triplus RHS (per Euro 54.900) ed il sistema di fermentatori Biobench (per Euro 54.677) e un liofilizzatore Virtis Advantage Pro (per Euro 51.118) da parte del Centro Ricerca e Innovazione. Il Centro Trasferimento Tecnologico ha acquistato macchinari per la simulazione del vento Wind Machine Tow and Blow Schillinger (per Euro 41.480) e della nebbia Haze Machine Molpass MDG The One (per Euro 14.560), realizzato una cella frigorifera per la microvinificazione (per Euro 24.394), nell'ambito del progetto PEI sono stati acquistati macchinari (per Euro 30.817), sono state potenziate le stazioni meteo (per Euro 20.062) ed è stato installato un impianto prototipo Chiller pesci (per Euro 19.130). La Ripartizione Sistemi Informativi e Comunicazione ha installato un nuovo impianto di gestione audio/video presso il PRC (per Euro 22.234) ed ha potenziato l'infrastruttura per l'archiviazione dei dati (per Euro 9.008) e l'infrastruttura per il backup di dati EMC Trigon (per Euro 15.467). L'Ufficio Tecnico e Manutenzione ha completato l'installazione di un gruppo elettrogeno presso il Centro Trasferimento Tecnologico (per Euro 20.297). Il Centro Istruzione e Formazione ha realizzato una cella frigorifera (per Euro 12.005). L'Azienda Agricola ha acquistato due serbatoi in acciaio inox (per Euro 5.850).

Per quanto riguarda gli impianti frutti-viticoli l'Azienda Agricola, seguendo il programma degli investimenti, ha completato il rinnovamento di alcuni vigneti e frutteti (per Euro 178.426) nelle zone Piovi, Pellegrini, Valle, Noderli, Telve, Denno e Maso Parti.

### **Attrezzature industriali e commerciali**

Gli acquisti di questa categoria sono stati realizzati dal Centro Ricerca e Innovazione che ha rinnovato le attrezzature dei laboratori (per Euro 62.639), dal Centro Trasferimento Tecnologico per Euro 36.908, dal Centro Istruzione e Formazione per Euro 7.359 e dalla Direzione Generale per Euro 6.260. L'Azienda Agricola ha sostituito circa un quarto delle barriques, per normale turnover delle botti esauste (per Euro 36.173).

**Altri beni**

Nella categoria Altri Beni sono compresi acquisti di mobili e arredi (per Euro 31.699) e macchine ordinarie d'ufficio ed elettroniche (per Euro 92.431), destinate principalmente al rinnovo della strumentazione informatica in dotazione al personale della Fondazione. Inoltre nell'anno 2018 la Fondazione ha acquistato cinque nuovi veicoli (per Euro 132.629) per rinnovo del parco auto. L'Azienda Agricola ha acquistato nuove macchine agricole (per Euro 40.516) tra le quali un trattore New Holland T4 T5NDT (per Euro 37.350).

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

E' compreso in questa categoria un autoclave Vapour-line 135/135M presso il Centro Ricerca Innovazione (per Euro 12.128) la cui installazione sarà ultimata nell'esercizio 2019. L'Azienda Agricola non ha attività in corso alla chiusura dell'esercizio avendo ultimato la realizzazione di tutti gli impianti frutti-viticoli.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
30.020	58.598	(28.578)

**Partecipazioni in altre imprese**

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese:

Denominazione	Valore a bilancio 31/12/2017	Variazione	Valore a bilancio 31/12/2018	Fondo svalutazione
CSQA Certificazioni Srl	25.020	0	25.020	0
Distretto Tecnologico Trentino Scarl	5.000	0	5.000	0
Consorzio Innovazione Frutta Scarl	9.678	0	9.678	(9.678)
Consorzio Innovazione Vite Scarl	3.000	0	3.000	(3.000)
Consorzio Trentino Piscicoltura Scarl	5.000	0	5.000	(5.000)
Hub Innovazione Trentino Scarl	10.000	0	10.000	(10.000)
Formambiente Scarl in liquidazione	900	(900)	0	0
<b>Totale</b>	<b>58.598</b>	<b>(900)</b>	<b>57.698</b>	<b>(27.678)</b>

Denominazione	Città o Stato estero	Codice fiscale	Capitale sociale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio (al lordo del fondo sval.)
CSQA Certificazioni Srl	Thiene (VI)	02603680246	115.000	391.306	25.020	1%	25.020
Distretto Tecnologico Trentino Scarl	Rovereto (TN)	01990440222	232.000	46.738	5.000	2,16%	5.000
Consorzio Innovazione Frutta Scarl	San Michele all'Adige (TN)	02084930227	30.000	286.889	9.678	32,26%	9.678
Consorzio Innovazione Vite Scarl	Trento (TN)	02266220223	10.000	1.489	3.000	30%	3.000
Consorzio Trentino Piscicoltura Scarl	Lavis (TN)	02333030225	10.000	1.859	5.000	50%	5.000
Hub Innovazione Trentino Scarl	Trento (TN)	02392830226	40.000	0	10.000	25%	10.000
Formambiente Scarl in liquidazione	Roma	06500781007	36.005	(217)	900	2,5%	0
<b>Totale</b>							<b>57.698</b>

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

In data 5 dicembre 2018 la società Formambiente Scarl è stata posta in liquidazione e pertanto il valore della partecipazione è stato totalmente svalutato.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”; per le partecipazioni in consorzi, tuttavia, si è prudenzialmente provveduto alla costituzione di un fondo svalutazione, in considerazione della dubbia possibilità di ricollocazione sul mercato delle quote.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

La società Distretto Tecnologico Trentino Scarl, con assemblea straordinaria del 24.01.2017 ha deliberato l'esclusione di 39 Soci e di relative 50 quote, di cui 5 Società cancellate dal Registro delle imprese, 13 in stato di fallimento e 21 gravemente inadempienti. Tale operazione ha comportato una riduzione di Capitale Sociale di 50.000 Euro.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

In data 15.10.2018 la società Hub Innovazione Trentino Scarl, con assemblea straordinaria, ha deliberato la trasformazione eterogenea in Fondazione di partecipazione. La Fondazione ha ottenuto

riconoscimento in data 19.02.2019 con determinazione n. 14 del Dirigente del Servizio Contratti e centrale acquisti della Provincia Autonoma di Trento, con contestuale aumento del fondo di dotazione ad Euro 50.000.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### *Rimanenze*

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
<b>5.711.189</b>	<b>5.676.199</b>	<b>34.990</b>

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

La composizione delle rimanenze finali è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Materie prime cantina	166.385	133.401	32.984
Materie prime laboratorio	8.316	8.098	218
Materiali di consumo	45.149	63.852	(18.703)
Fondo svalutazione magazzino	(20.000)	(20.000)	0
<b>Totale materie prime</b>	<b>199.850</b>	<b>185.351</b>	<b>14.499</b>
Semilavorati cantina	1.103.436	1.050.574	52.862
Lavori in corso su progetti	3.929.312	3.898.764	30.548
Prodotti finiti cantina	420.587	473.067	(52.480)
Anticipi a fornitori	58.004	68.443	(10.439)
<b>Totale</b>	<b>5.711.189</b>	<b>5.676.199</b>	<b>34.990</b>

Il fondo svalutazione magazzino, non ha subito utilizzi a copertura di perdite nel corso del 2018:

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>20.000</b>
Accantonamenti	0
Utilizzi per adeguamento	0
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>20.000</b>

Non sussistono alla data del 31/12/2018 immobilizzazioni materiali che, in quanto destinate alla vendita, siano da iscrivere tra le rimanenze.



**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
23.056.531	29.466.494	(6.409.963)

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Verso clienti	4.424.782	(298.742)	4.126.040	4.126.040	0	0
Verso PAT	23.292.828	(6.397.629)	16.895.199	16.895.199	0	0
Verso l'Erario	137.136	18.198	155.334	155.334	0	0
Per imposte anticipate	100.443	(100.443)	0	0	0	0
Verso altri	1.104.024	281.335	1.385.359	1.385.359	0	0
Altri crediti oltre 12 mesi	407.281	87.318	494.599	0	494.599	494.599
<b>Totale</b>	<b>29.466.494</b>	<b>(6.409.963)</b>	<b>23.056.531</b>	<b>22.561.932</b>	<b>494.599</b>	<b>494.599</b>

Come indicato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione, le politiche contabili adottate dalla Fondazione sono le seguenti:

- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti antecedenti il 1° gennaio 2016.

I crediti entro i 12 mesi sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo; i crediti oltre i 12 mesi sono valutati al costo ammortizzato attualizzato se sorti a partire dal 1° gennaio 2016.

Le imposte anticipate, iscritte per Euro 100.443 nell'esercizio 2017, relative a perdite fiscali di anni precedenti, sono state azzerate. Per una descrizione delle ragioni che hanno fatto venir meno l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al paragrafo della presente nota integrativa relativo alle imposte anticipate.

**Crediti verso clienti**

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Clienti Italia	3.354.288	3.747.310	(393.022)
Clienti UE	193.052	136.505	56.547
Clienti extra-UE	89.041	108.009	(18.968)
Cambiali attive	0	7.234	(7.234)
Crediti per conferimento frutta a cooperative	355.290	129.673	225.617
Crediti per conferimento uva a cooperative	108.254	46.832	61.422

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Crediti verso cooperative per autofinanziamento	65.316	79.732	(14.416)
Crediti diversi	175.038	379.501	(204.463)
Crediti per fatture da emettere	95.701	102.589	(6.888)
Fondo svalutazione crediti	(309.940)	(312.603)	2.663
<b>Totale</b>	<b>4.126.040</b>	<b>4.424.782</b>	<b>(298.742)</b>

### Crediti verso la Provincia Autonoma di Trento

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Per funzionamento	14.919.496	9.481.015	5.438.481
Per progetti e commerciali	688.715	1.151.768	(463.053)
Per investimenti	1.176.000	12.660.045	(11.484.045)
Per progetti con Agenzie	110.988	0	110.988
<b>Totale</b>	<b>16.895.199</b>	<b>23.292.828</b>	<b>(6.397.629)</b>

### Crediti verso PAT per il funzionamento

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi 2017	419.532	507.084	(87.552)
Attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi 2018	78.402	0	78.402
Attività di ricerca 2014	100.000	100.000	0
Attività di ricerca 2016	0	156.426	(156.426)
Attività di ricerca 2017	591.000	8.293.754	(7.702.754)
Attività di ricerca 2018	13.408.625	0	13.408.625
Alta formazione nel settore del verde	212.410	227.210	(14.800)
Finanziamento HIT	109.527	196.541	(87.014)
<b>Totale</b>	<b>14.919.496</b>	<b>9.481.015</b>	<b>5.438.481</b>

L'importo dei crediti per funzionamento nei confronti della Provincia Autonoma di Trento, come già indicato nei criteri di formazione del bilancio, è stato iscritto per l'ammontare dell'intera assegnazione per Accordo di Programma, al netto delle liquidazioni avvenute nel corso del 2018 ed anni precedenti.

I crediti sono riferiti alle seguenti voci:

- a) Euro 419.532 è un credito residuo dell'accordo di programma 2017 per attività di istruzione;
- b) Euro 78.402 è un credito residuo dell'accordo di programma 2018 per attività di istruzione;
- c) Euro 100.000 è il saldo non liquidato alla data del 31/12/2018 per le attività correnti di ricerca del 2014;
- d) Euro 591.000 è il saldo non liquidato alla data del 31/12/2018 per le attività correnti di ricerca del 2017;

- e) Euro 13.408.625 è il saldo non liquidato alla data del 31/12/2018 per le attività correnti di ricerca del 2018;
- f) Euro 212.410 sono da attribuire all'attività del Centro Istruzione e Formazione effettuata negli anni dal 2015 al 2018 per il progetto di Alta Formazione nel settore del verde e, dal 2018, Alta Formazione nel settore della produzione, trasformazione e valorizzazione della filiera Agri-food (comparto bevande); gli stanziamenti provinciali sono stati assegnati nella medesima delibera dell'Accordo di Programma.
- g) Euro 109.527 si riferiscono al finanziamento specifico a sostegno delle attività di HUB Innovazione Trentino Scarl, di cui la Fondazione è socia.

#### Crediti verso PAT per progetti e commerciali

Sono iscritti crediti per Euro 688.715 nei confronti della Provincia Autonoma di Trento con riferimento ai progetti di ricerca finanziati dal Fondo Unico Provinciale già conclusi e rendicontati, oppure per i quali, per effetto dell'avanzamento, è maturato il credito per anticipazione.

Sono inoltre compresi in questa voce i crediti aventi natura commerciale per vendite di prodotti e servizi alla Provincia Autonoma di Trento.

#### Crediti verso PAT per investimenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Assegnazioni in conto capitale per investimenti Ricerca ante 2008	0	1.360.246	(1.360.246)
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2010 – istruzione, assist. tecnica e servizi	0	2.900.000	(2.900.000)
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2011 – istruzione, assist. tecnica e servizi	0	1.500.000	(1.500.000)
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2012 – istruzione, assist. tecnica e servizi	0	1.500.000	(1.500.000)
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2013 – istruzione, assist. tecnica e servizi	0	1.425.000	(1.425.000)
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2014 – istruzione, assist. tecnica e servizi	0	1.472.000	(1.472.000)
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2015 – istruzione, assist. tecnica e servizi	0	618.000	(618.000)
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2016 – istruzione, assist. tecnica e servizi	0	556.000	(556.000)
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2017 – istruzione, assist. tecnica e servizi	0	309.000	(309.000)
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2018 – istruzione, assist. tecnica e servizi	309.000	0	309.000
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2016 – ricerca	300.000	346.799	(46.799)
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2017 – ricerca	0	673.000	(673.000)
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2018 – ricerca	567.000	0	567.000
<b>Totale</b>	<b>1.176.000</b>	<b>12.660.045</b>	<b>(11.484.045)</b>

Analogamente a quanto visto per i crediti per il funzionamento, anche per gli investimenti è stato iscritto il totale delle assegnazioni per accordo di programma, al netto delle liquidazioni avvenute nel corso del 2018 ed anni precedenti.

Crediti verso PAT per progetti con Agenzie

Sono iscritti crediti per Euro 110.988 nei confronti di Agenzie della Provincia Autonoma di Trento con riferimento ai progetti di ricerca finanziati, già conclusi e rendicontati, oppure per i quali, per effetto dell'avanzamento, è maturato il credito per anticipazione.

**Crediti verso altri entro 12 mesi**

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Depositi Cauzionali	14.680	5.601	9.079
Note di credito da ricevere	16.217	11.854	4.363
Crediti verso dipendenti	26.869	0	26.869
Anticipi a partner per progetti e convenzioni	1.327.593	1.086.569	241.024
<b>Totale</b>	<b>1.385.359</b>	<b>1.104.024</b>	<b>281.335</b>

**Crediti verso altri oltre 12 mesi**

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Crediti verso consorzi	494.599	407.281	87.318
<b>Totale</b>	<b>494.599</b>	<b>407.281</b>	<b>87.318</b>

In questa voce sono iscritti i crediti infruttiferi per finanziamento ai Consorzi di cui la Fondazione è socia.

Tali finanziamenti hanno finalità di sostegno nell'avvio delle attività produttive e commerciali dei consorzi, fino al raggiungimento della loro autonomia finanziaria.

I crediti di durata superiore ai 12 mesi, sorti a partire dal 1° gennaio 2016, sono stati iscritti al costo ammortizzato attualizzato; trattandosi di crediti infruttiferi, il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso medio per il finanziamento della gestione caratteristica (scoperto di conto corrente).

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti	Crediti verso PAT	Crediti verso l'erario	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti
Italia	3.804.777	16.895.199	155.334		704.342	21.559.652
Regno Unito	35.372				299.236	334.608
Spagna	4.897				202.697	207.594
Germania	57.480				135.897	193.377
Paesi Bassi	54.526				136.663	191.189
Austria	4.120				174.658	178.778
Belgio	35.400				136.663	172.063

Area geografica	Crediti verso clienti	Crediti verso PAT	Crediti verso l'erario	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti
Francia	26.510				89.802	116.312
Svizzera	68.739					68.739
Stati Uniti d'America	21.550					21.550
Grecia	7.276					7.276
San Marino	1.877					1.877
Portogallo	1.082					1.082
Cina	749					749
Polonia	575					575
Eire	500					500
Cipro	360					360
Repubblica Ceca	250					250
<b>Totale</b>	<b>4.126.040</b>	<b>16.895.199</b>	<b>155.334</b>	<b>0</b>	<b>1.879.958</b>	<b>23.056.531</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 C.C.	F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986	Totale
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>312.603</b>	<b>0</b>	<b>312.603</b>
Utilizzo	(2.663)	0	(2.663)
Accantonamento	0	0	0
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>309.940</b>	<b>0</b>	<b>309.940</b>

Il fondo è stato utilizzato per la copertura delle rinunce ai crediti per i quali l'azione di recupero non ha dato esito positivo.

I criteri di conversione dei valori espressi in valuta sono riportati nella presente nota integrativa; non sussistono importi significativi dei crediti espressi in moneta estera.

### **Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
<b>8.032.800</b>	<b>7.602.915</b>	<b>429.885</b>

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	8.020.981	7.579.929	441.052
Conto postale	4.105	15.273	(11.168)
Carte di Credito prepagate	0	2.225	(2.225)
Denaro e altri valori in cassa	6.493	3.951	2.542
Altre disponibilità	1.221	1.537	(316)
<b>Totale</b>	<b>8.032.800</b>	<b>7.602.915</b>	<b>429.885</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide dei conti correnti bancario e postale, i fondi per piccola cassa e le disponibilità sul conto virtuale Paypal. Nel corso dell'esercizio è stata estinta l'ultima carta di credito prepagata perché inutilizzata.

Sul conto corrente è concesso fino al 31/12/2018 un affidamento di Euro 20.025.917 concordato alle medesime condizioni della convenzione già in vigore tra Provincia Autonoma di Trento e Unicredit Banca Spa e garantito da fideiussione della Provincia stessa.

A partire dal 01/01/2019 l'importo dell'affidamento è di Euro 19.372.482, concesso fino al 31/12/2019.

Le condizioni economiche per esito della gara per il servizio di tesoreria della Provincia Autonoma di Trento, aggiudicato al raggruppamento temporaneo d'impresе costituito da Unicredit e Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est a partire dal 1° gennaio 2015 sono le seguenti:

- tasso d'interesse sulle giacenze: media mensile dell'Euribor 3 mesi (365 giorni) determinato all'inizio di ciascun mese, sulla base del precedente, con capitalizzazione trimestrale;
- tasso d'interesse sulle anticipazioni: media mensile dell'Euribor 3 mesi (365 giorni) determinato all'inizio di ciascun mese, sulla base del precedente, aumentato del 2,625%, con capitalizzazione annuale;
- commissioni di cui all'art. 117 bis del Testo Unico Bancario: sono escluse tutte le commissioni di massimo scoperto.

Per una migliore comprensione dei flussi finanziari si veda il rendiconto finanziario che è parte integrante del presente documento.

## RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
<b>1.501.862</b>	<b>431.022</b>	<b>1.070.840</b>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	431.022	431.022
Variazione nell'esercizio	0	1.070.840	1.070.840
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>1.501.862</b>	<b>1.501.862</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Risconti attivi	Importo
Costi per corsi universitari, Bench fees e borse di studio	1.051.357
Assicurazioni	223.898
Manutenzione attrezzature	67.270
Trasferimenti ad enti e soggetti partner	40.000
Canoni software	34.579
Telefonia	23.560
Contributi INAIL studenti	14.501
Manutenzione hardware	12.819
Servizi tecnici e scientifici	8.272
Tirocini e visite didattiche (studenti)	8.000
Ebook online	6.656
Manutenzione impianti	2.366
Servizi per brevetti	2.216
Affitti passivi	2.031
Servizi informatici	1.830
Altri di ammontare non apprezzabile	2.507
<b>Totale</b>	<b>1.501.862</b>

## NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.269.142	2.269.142	0

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione	120.000							120.000
Varie altre riserve	2.601.384							2.601.384
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2.601.384</b>							<b>2.601.384</b>
Utili (perdite) portati a nuovo	(452.242)							(452.242)
Utile (perdita) dell'esercizio	0							0
Perdita ripianata nell'esercizio	0							0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.269.142</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.269.142</b>

#### Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo di gestione	2.601.384
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0
<b>Totale</b>	<b>2.601.384</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo di dotazione	120.000	Costituzione	B	120.000	0	0



Varie altre riserve	2.601.384			2.601.384	0	(1)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2.601.384</b>			<b>2.601.384</b>	<b>0</b>	<b>(1)</b>
Utili (perdite) portati a nuovo	(452.242)	Perdite anni 2007, 2008 e 2009	A, B	(452.242)	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0				0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.269.142</b>			<b>2.269.142</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>				<b>2.269.142</b>		
<b>Residua quota distribuibile</b>				<b>0</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo di gestione	2.601.384	Costituzione		2.601.384	0	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0				0	0
<b>Totale</b>	<b>2.601.384</b>			<b>.601.384</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Fondo di dotazione	Fondo di gestione	Diff. da arrotondamento all'Euro	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) di esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2017)</b>	<b>120.000</b>	<b>2.601.384</b>	<b>1</b>	<b>(452.242)</b>	<b>0</b>	<b>2.269.143</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio						
Altre variazioni:			(1)			(1)
- costit. f.do di gestione						0
- variaz. f.do di dotaz.						0
Risultato d'esercizio precedente						0
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2017)</b>	<b>120.000</b>	<b>2.601.384</b>	<b>0</b>	<b>(452.242)</b>	<b>0</b>	<b>2.269.142</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio						
Altre variazioni:						

Descrizione	Fondo di dotazione	Fondo di gestione	Diff. da arrot. all'Euro	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) di esercizio	Totale
- costit. f.do di gestione						
- variaz. f.do di dotaz.						
Risultato d'esercizio precedente						
<b>Alla chiusura dell'esercizio (31/12/2018)</b>	<b>120.000</b>	<b>2.601.384</b>	<b>0</b>	<b>(452.242)</b>	<b>0</b>	<b>2.269.142</b>

## FONDI PER RISCHI E ONERI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
<b>2.159.887</b>	<b>3.421.955</b>	<b>(1.262.068)</b>

Descrizione	Totale Altri fondi
Valore di inizio esercizio	3.421.955
Variazioni nell'esercizio:	
Accantonamento nell'esercizio	235.873
Utilizzo nell'esercizio	(1.449.511)
Altre variazioni	(48.430)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.262.068)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>2.159.887</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi ad utilizzi ed adeguamenti dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2018, pari a Euro 2.159.887, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Fondo rinnovi e arretrati	Fondo rischi e contenziosi	Totale Altri fondi
Valore di inizio esercizio	1.410.208	2.011.747	3.421.955
Variazioni nell'esercizio:			
Accantonamento nell'esercizio		235.873	235.873
Utilizzo nell'esercizio	(883.879)	(565.632)	(1.449.511)
Altre variazioni	(48.430)		(48.430)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(932.309)</i>	<i>(329.759)</i>	<i>(1.262.068)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>477.899</b>	<b>1.681.988</b>	<b>2.159.887</b>

Il Fondo rinnovi e arretrati è stato stanziato per far fronte a compensi maturati ma non ancora erogati al personale.

In particolare sono stati accantonati gli importi relativi a straordinari ed indennità al personale relativi agli ultimi mesi del 2018, nonché gli importi degli adeguamenti contrattuali del personale ricercatore e docente e altre componenti contrattuali maturate ma non ancora liquidate.

Gli utilizzi si riferiscono alle quote accantonate negli esercizi precedenti, liquidate nel corso del 2018.

Il Fondo rischi e contenziosi è stato iscritto valutando le cause ed i contenziosi già in corso o che hanno elevata probabilità di attivarsi.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
<b>270.383</b>	<b>268.794</b>	<b>1.589</b>

La variazione è così costituita:

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	268.794
Variazioni nell'esercizio:	
Accantonamento nell'esercizio	376.076
Utilizzo nell'esercizio	(374.487)
Altre variazioni	0
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.589</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>270.383</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Sono inoltre ricompresi in questa voce il valore del TFR su accantonamenti maturati ma non liquidati al personale, quali il rateo della 14<sup>a</sup> mensilità ed i premi di produttività accantonati nell'anno.

**DEBITI**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
28.555.336	31.744.214	(3.188.878)

**Variazioni e scadenza dei debiti**

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	51	0	51	51	0	0
Acconti ricevuti da clienti	7.866	(4.934)	2.932	2.932	0	0
Debiti verso fornitori	4.045.681	920.489	4.966.170	4.966.170	0	0
Debiti verso PAT	16.343.809	(3.834.183)	12.509.626	8.106.637	4.402.989	4.402.989
Debiti tributari	733.819	(86.953)	646.866	646.866	0	0
Debiti vs istituti previdenziali	1.516.321	204.493	1.720.814	1.720.814	0	0
Altri debiti	9.096.667	(387.790)	8.708.877	8.708.877	0	0
<b>Totale</b>	<b>31.744.214</b>	<b>(3.188.878)</b>	<b>28.555.336</b>	<b>24.152.347</b>	<b>0</b>	<b>4.402.989</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a Euro 51, si riferisce al saldo del conto corrente di appoggio per incassi con MAV, negativo alla data di chiusura per effetto dell'addebito di commissioni e bolli di fine periodo.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti da clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

**Debiti verso fornitori**

La Fondazione si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti essendo irrilevanti gli effetti.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale, al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Fornitori Italia	2.515.060	2.411.050	104.010
Fornitori percipienti	128.517	174.534	(46.017)

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Fornitori esteri	32.816	48.542	(15.726)
Fatture da ricevere magazzino	6.241	(596)	6.837
Fatture da ricevere materiale di consumo	148.486	115.007	33.479
Fatture da ricevere servizi	2.135.050	1.297.144	837.906
<b>Totale</b>	<b>4.966.170</b>	<b>4.045.681</b>	<b>920.489</b>

### Debiti verso Provincia Autonoma di Trento

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Per personale messo a disposizione	537.925	5.382.130	(4.844.205)
Per indennità premio di fine servizio	4.402.989	4.196.220	206.769
Acconti su progetti e convenzioni	237.433	49.659	187.774
Per interventi in conto capitale	1.520.143	2.084.127	(563.984)
Per interventi in conto capitale da residui	5.811.136	4.606.097	1.205.039
Altri debiti verso PAT	0	25.576	(25.576)
<b>Totale</b>	<b>12.509.626</b>	<b>16.343.809</b>	<b>(3.834.183)</b>

#### Debiti per personale messo a disposizione

Ammontano complessivamente ad Euro 537.925 e si riferiscono a quanto dovuto per premi di produttività del personale della PAT messo a disposizione e l'INAIL.

#### Debiti verso PAT per indennità premio fine servizio

L'importo di Euro 4.402.989 è stato iscritto a seguito di stima con riferimento alla quota dell'Indennità Premio di Fine Servizio che la Provincia Autonoma di Trento sarà tenuta ad erogare al proprio personale messo a disposizione della Fondazione, nel momento in cui cesserà dal servizio presso la medesima. La Provincia Autonoma di Trento provvederà quindi a chiedere alla Fondazione il rimborso della quota di tale indennità.

La scadenza di tale debito è superiore a 5 anni.

#### Acconti su progetti e convenzioni

Sono acconti ricevuti dalla Provincia Autonoma di Trento per specifici progetti finanziati con provvedimenti, per un importo complessivo di Euro 237.433.

#### Debiti per interventi in conto capitale e in conto capitale da residui

Si riferiscono alla quota di contributi in conto investimenti, assegnati tramite accordi di programma dalla Provincia Autonoma di Trento, non utilizzati alla data del 31/12/2018, complessivamente pari ad Euro 7.331.279.

Gli interventi saranno realizzati come da documento programmatico.

Per il dettaglio di tali residui per annualità e canale di finanziamento si veda apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

### Debiti tributari

La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 35.258, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 264.562. La voce comprende inoltre le ritenute sui redditi erogati al personale dipendente, collaboratori e lavoratori autonomi, nonché il saldo della liquidazione mensile dell'iva, al netto degli acconti già versati nel corso del 2018 ed eventuali altri crediti d'imposta compensabili.

Per quanto riguarda il calcolo delle imposte e l'individuazione e la valutazione delle attività di tipo commerciale effettuate dalla Fondazione nel corso del 2018 si rimanda a quanto precisato nel paragrafo relativo alle imposte sul reddito d'esercizio.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

### Altri debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Verso personale per ferie non godute	433.112	496.339	(63.227)
Verso personale per ore flessibilità	657.721	656.849	872
Verso personale per mensilità aggiuntive	418.403	387.629	30.774
Verso personale per retribuzioni	149.711	153.820	(4.109)
Verso personale per trasferte	133.926	124.118	9.808
Depositi cauzionali	200.367	192.567	7.800
Debito per premio produttività	866.600	834.192	32.408
Anticipi per progetti e convenzioni	5.363.295	5.610.269	(246.974)
Debiti vs Partner per rendicontazioni	1.821	308.881	(307.060)
Altri debiti	483.921	332.003	151.918
<b>Totale</b>	<b>8.708.877</b>	<b>9.096.667</b>	<b>(387.790)</b>

Il Debito per premio produttività dipendenti, iscritto per un importo pari ad Euro 866.600, è stato individuato con riferimento ai vari contratti di lavoro in essere presso la Fondazione, effettuando specifiche stime per il premio di risultato e di partecipazione; non sono compresi i contributi previdenziali a carico dell'ente, riclassificati nei debiti verso istituti di previdenza.

Gli Anticipi per progetti e convenzioni rappresentano i debiti nei confronti di enti finanziatori, diversi dalla Provincia di Trento, per acconti ricevuti relativamente ad attività di progetti di ricerca e sperimentazione.

I Debiti verso Partner per rendicontazioni rappresentano quote di finanziamento ricevute dai finanziatori ma che devono essere liquidate ai Partner dei progetti entro i termini previsti dai singoli

bandi.

Nella voce Altri debiti sono compresi i debiti per personale messo a disposizione della Fondazione da Trentingrana Consorzio dei Caseifici Sociali Trentini s.c.a. ed Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti vs Banche	Acconti ricevuti da clienti	Debiti verso fornitori	Debiti verso PAT	Debiti tributari	Debiti vs Istituti di Previdenza	Altri debiti	Totale Debiti
Italia	51	329	4.844.311	12.509.626	646.866	1.720.814	5.326.008	25.048.005
Belgio							2.281.508	2.281.508
Regno Unito			54.689				171.570	226.259
Paesi Bassi			1.819				177.306	179.125
Stati Uniti d'America			18.624				145.891	164.515
Eire							141.877	141.877
Svizzera			2.206				127.776	129.982
Slovenia			3.135				95.295	98.430
Grecia							95.200	95.200
Germania			17.605				73.500	91.105
Francia		2.603	13.143				57.656	73.402
Croazia							10.290	10.290
Sud Africa							5.000	5.000
Austria			4.545					4.545
Hong Kong			4.004					4.004
Svezia			1.501					1.501
Taiwan			358					358
Albania			341					341
Lussemburgo			64					64
Finlandia			-175					-175
<b>Totale</b>	<b>51</b>	<b>2.932</b>	<b>4.966.170</b>	<b>12.509.626</b>	<b>646.866</b>	<b>1.720.814</b>	<b>8.708.877</b>	<b>28.555.336</b>

I criteri di conversione dei valori espressi in valuta sono riportati nella presente nota integrativa; non sussistono importi significativi dei debiti espressi in moneta estera.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzia reale su beni della Fondazione (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

**RATEI E RISCONTI**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>6.889.123</b>	<b>8.744.139</b>	<b>(1.855.016)</b>

Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	33.936	8.710.203	8.744.139
Variazione nell'esercizio	(23.753)	(1.831.263)	(1.855.016)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>10.183</b>	<b>6.878.940</b>	<b>6.889.123</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Ratei passivi	Importo
Compensi Comitato Scientifico	10.183
<b>Totale</b>	<b>10.183</b>

Risconti passivi	Importo
Residui su assegnazioni contributi anni precedenti	5.253.239
Risconto pluriennale su contributi in conto capitale	1.107.242
Servizi di alloggio e convitto	232.392
Convenzioni e collaborazioni	126.333
Rimborsi e proventi diversi	78.002
Ricavi per attività di formazione	71.391
Sopravvenienze attive	10.341
<b>Totale</b>	<b>6.878.940</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Sussistono, al 31/12/2018, risconti aventi durata superiore a cinque anni relativi ai contributi ricevuti sugli investimenti.

La distribuzione temporale dei risconti su contributi su investimenti è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Di cui oltre 5 anni
Risconto pluriennale su contributi in conto capitale	158.662	948.580	<b>1.107.242</b>	533.225



## NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>48.319.689</b>	<b>49.770.914</b>	<b>(1.451.225)</b>

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.810.120	9.153.181	656.939
Variazioni rimanenze prodotti	383	175.300	(174.917)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	30.547	(417.907)	448.454
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	74.534	115.427	(40.893)
Altri ricavi e proventi	38.404.105	40.744.913	(2.340.808)
<b>Totale</b>	<b>48.319.689</b>	<b>49.770.914</b>	<b>(1.451.225)</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Ricavi vini	1.653.791	1.640.772	13.019
Ricavi nazionali altri prodotti	42.858	34.711	8.147
Ricavi spumanti	318.232	231.052	87.180
Ricavi grappe e distillati	41.540	37.808	3.732
Cessione frutta	386.644	198.736	187.908
Cessione uva	116.592	54.265	62.327
Ricavi per altre prestazioni e servizi	1.803.107	1.865.391	(62.284)
Ricavi per attività di formazione	389.058	386.960	2.098
Tasse e contributi scolastici	193.995	224.274	(30.279)
Convenzioni e collaborazioni	4.264.923	3.834.889	430.034
Servizi di alloggio e convitto	554.788	545.922	8.866
Vendita monografie	1.602	6.874	(5.272)
Servizi di consulenza tecnica	765.647	782.652	(17.005)
<b>Totale</b>	<b>10.532.777</b>	<b>9.844.306</b>	<b>688.471</b>
Sconti	(722.657)	(691.125)	(31.532)
<b>Totale</b>	<b>9.810.120</b>	<b>9.153.181</b>	<b>656.939</b>

I ricavi tipici dell'azienda agricola, pari ad Euro 2.154.663 al netto degli sconti, segnano un'interessante crescita rispetto ai valori dell'anno precedente (+17,73%).

**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**

La voce “Variazione dei lavori in corso su ordinazione” è costituita dai risultati della valutazione dei progetti di ricerca con finanziamento esterno. Il metodo utilizzato è il cost to cost, con cui si valorizza lo stato di avanzamento delle commesse in base alla proporzione tra costi diretti registrati e costi diretti pianificati.

**Altri ricavi e proventi**

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Contributi provinciali ADP Ricerca	20.116.036	20.577.743	(461.707)
Contributi provinciali per istruzione, assistenza tecnica e servizi	16.111.103	16.782.328	(671.225)
Contributi PAT per attività di supporto	166.463	235.480	(69.017)
Contributi PAT ADP integrativi	759.600	330.500	429.100
Altri contributi	3.171	0	3.171
Utilizzo contributi in conto impianti	277.334	538.761	(261.427)
Plusvalenze ordinarie da cessione beni ammortizzabili	3.202	2.950	252
Ricavi mensa aziendale	358.016	350.639	7.377
Altri ricavi	471.764	825.120	(353.356)
Altri proventi straordinari	137.416	1.101.392	(963.976)
<b>Totale</b>	<b>38.404.105</b>	<b>40.744.913</b>	<b>(2.340.808)</b>

*Contributi provinciali per il funzionamento*

Nel 2018 i contributi provinciali iscritti in bilancio con riferimento agli Accordi di Programma per la ricerca sono pari ad Euro 20.116.036 (di cui Euro 160.000 a valere sui residui non utilizzati dell’esercizio 2015, Euro 710.260 sui residui 2016 ed Euro 1.157.100 sui residui dell’esercizio 2017) rispetto a Euro 20.577.743 del 2017.

Per l’esercizio 2018 non è stato iscritto il 50% della quota premiale prevista dagli Accordi di Programma per la ricerca, pari ad Euro 196.078, impegnata dalla PAT sul fondo pluriennale vincolato 2018, in quanto subordinato all’esito positivo delle valutazioni sulla “Relazione annuale sull’attività 2018”. È stato iscritto il residuo della quota premiale riferita all’anno 2017, pari ad Euro 85.812, ridotta a seguito parere del Comitato per la ricerca e l’innovazione della Provincia Autonoma di Trento, come da delibera della Giunta Provinciale n. 1935 del 12/10/2018.

I contributi provinciali iscritti in bilancio con riferimento agli Accordi di Programma per le attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi sono in linea rispetto all’esercizio precedente e pari ad Euro 16.111.103 (di cui Euro 410.000 a valere sui residui non utilizzati dell’esercizio 2016 ed Euro 50.000 sui residui dell’esercizio 2017).

Si evidenzia inoltre che sono stati iscritti fra i contributi per il funzionamento l’importo di Euro 166.463 per attività di supporto alla PAT e contributi per attività integrative dell’ADP complessivamente pari ad Euro 759.600.

Le assegnazioni per Accordo di Programma con la Provincia Autonoma di Trento, per il 2018 sono stati complessivamente pari ad Euro 38.393.428, così composti:

- a) Euro 20.047.422 quota riferita alla ricerca per funzionamento;
- b) Euro 652.812 quota riferita alla ricerca per investimenti;
- c) Euro 362.195 quota riferita al finanziamento per le attività di Hub Innovazione Trentino;
- d) Euro 16.702.000 quota riferita ad agricoltura ed istruzione per funzionamento;
- e) Euro 629.000 quota riferita ad agricoltura ed istruzione per investimenti.

Il residuo dei contributi per funzionamento non utilizzati nell'anno sono stati iscritti tra i risconti passivi; la quota residua per investimenti, invece, è stata iscritta tra i debiti verso la Provincia.

#### Utilizzo contributi in conto capitale

A fronte degli oneri relativi alle quote di ammortamento delle attrezzature e degli impianti acquisiti con contributi provinciali sino alla data del 31/12/2009 sono stati iscritti, con giro dai risconti passivi pluriennali sui contributi per investimenti, Euro 277.334 nella voce "Utilizzo contributi in conto impianti", che compensano le quote di ammortamento dei beni acquisti con i predetti contributi ed eventuale chiusura del fondo ammortamento dei beni dismessi.

Per le acquisizioni a partire dal 1° gennaio 2010 Fondazione iscrive il valore del contributo per investimenti a diretta riduzione del costo storico delle immobilizzazioni.

#### Altri ricavi

Sono ricompresi in questa le locazioni attive, i rimborsi per utenze degli edifici concessi in uso a terzi (gestore mensa, gestore distributori automatici, ecc.), rimborsi spese a vario titolo ricevuti dalla Fondazione.

#### Proventi straordinari

I proventi straordinari dell'anno 2018 comprendono i risarcimenti per danni subiti, lo stralcio di accantonamenti a fondi non utilizzati ed operazioni di rettifica di valori riferiti ad esercizi precedenti.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
47.893.001	49.571.760	(1.678.759)

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.538.038	2.304.990	233.048
Servizi	9.575.700	9.807.160	(231.460)
Godimento di beni di terzi	2.375.794	2.402.146	(26.352)
Salari e stipendi	18.302.176	17.602.714	699.462

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Oneri sociali	4.997.408	4.698.708	298.700
TFR e Previdenza Complementare	1.372.264	1.278.409	93.855
Altri costi del personale	7.716.829	7.769.162	(52.333)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.948	11.419	(2.471)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	361.803	627.155	(265.352)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	28.695	(28.695)
Variazione rimanenze materie prime	(14.499)	12.973	(27.472)
Accantonamento per rischi ed oneri	235.873	2.490.471	(2.254.598)
Oneri diversi di gestione	422.667	537.758	(115.091)
<b>Totale</b>	<b>47.893.001</b>	<b>49.571.760</b>	<b>(1.678.759)</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Servizi

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Trasporti	51.879	50.254	1.625
Utenze	1.151.755	1.240.580	(88.825)
Manutenzioni	1.088.389	1.207.005	(118.616)
Amministratori, Sindaci e Comitato	238.492	225.436	13.056
Trasferte	724.972	669.549	55.423
Addestramento, formazione	207.917	159.787	48.130
Pulizia e vigilanza	806.834	790.721	16.113
Servizi mensa aziendale	993.340	980.647	12.693
Spese per attività di audit	19.475	19.033	442
Collaborazioni occasionali e professionali	334.085	375.646	(41.561)
Spese legali e notarili	16.728	41.349	(24.621)
Elaborazione paghe	64.046	64.083	(37)
Servizi Amministrativi	51.677	23.043	28.634
Consulenze tecniche e scientifiche	21.493	41.617	(20.124)
Servizi tecnici e scientifici	122.421	179.959	(57.538)
Consulenze organizzative e direzionali	7.320	0	7.320
Spese postali e bancarie	63.027	67.045	(4.018)
Assicurazioni	305.257	295.084	10.173
Biblioteca e banche dati elettroniche	62.713	84.973	(22.260)
Pubblicazioni	140.201	190.103	(49.902)
Spese per analisi, prove e laboratorio	199.391	144.656	54.735
Spese Informatiche	452.072	532.304	(80.232)
Spese per corsi universitari	1.218.448	843.241	375.207
Borsisti	28.529	260.126	(231.597)
Servizi per Brevetti	166.395	73.841	92.554
Altri servizi	1.038.844	1.247.078	(208.234)
<b>Totale</b>	<b>9.575.700</b>	<b>9.807.160</b>	<b>(231.460)</b>

**Costi per il godimento di beni di terzi**

Gli oneri complessivi, pari ad Euro 2.375.794, sono principalmente dovuti alle locazioni corrisposte alla Patrimonio del Trentino Spa per gli immobili. Dette locazioni sono calcolate in misura pari al 2% del valore degli immobili.

Locazioni passivi sono dovute inoltre per le varie strutture periferiche utilizzate per l'assistenza tecnica, per i terreni di proprietà della Fondazione de Bellat a Castelnuovo Valsugana (TN), per i locali del BIC di Mezzolombardo (TN) ed altri appezzamenti di terreno.

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La quota accantonata ai fini TFR e Previdenza Complementare è pari ad Euro 1.372.264, di cui quota parte pari ad Euro 1.589 è confluita nel fondo aziendale (a titolo di nuovi accantonamenti e rivalutazione del fondo preesistente), Euro 100.605 si riferiscono ad accantonamenti per competenze che saranno liquidate nell'esercizio successivo e la restante parte è stata versata ai fondi complementari pensionistici ed alla tesoreria INPS.

Gli altri costi del personale, per totali Euro 7.716.829 comprendono i costi per il personale messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento, dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e dal Trentingrana Consorzio dei Caseifici Sociali Trentini, inclusi gli accantonamenti indennità di fine servizio e indennità arretrate degli stessi.

**Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Gli ammortamenti esposti sono calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva. Il valore si riferisce alle immobilizzazioni acquisite fino al 31/12/2009 e a quelle acquistate negli anni successivi per attività non finanziate da Accordo di Programma stipulato con la Provincia di Trento. Per tutti gli altri investimenti, a partire dal 1° gennaio 2010, la Fondazione registra l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione, senza pertanto generare alcuna quota di ammortamento.

Si fa presente che per quanto sopra esposto, tra i ricavi, nella voce "Utilizzo contributi in conto impianti", sono riportati, tra gli altri, Euro 277.334 che compensano e sterilizzano le quote di ammortamento dei beni acquistati con contributi in conto capitale la cui iscrizione in bilancio è avvenuta precedentemente all'01/01/2010.

**Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Sulla base delle valutazioni del presunto valore di realizzo e tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole, non si è ritenuto necessario adeguare il fondo svalutazione crediti, iscritto a rettifica del valore nominale dei crediti di Stato Patrimoniale.

**Accantonamento per rischi**

L'accantonamento si riferisce all'accantonamento al Fondo Rischi e Contenziosi, valutato sulla base delle istanze e delle informazioni note alla data di approvazione del presente documento ed agli oneri arretrati per il personale.

**Oneri diversi di gestione**

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte e tasse (di registro, bolli, brevetti)	81.790	125.572	(43.782)
Abbonamenti a riviste e periodici	286.220	275.730	10.490
Minusvalenze ordinarie da cessione beni ammortizzabili	0	510	(510)
Risarcimento danni a terzi e franchigie	3.672	0	3.672
Oneri straordinari	49.351	134.968	(85.617)
Altri	1.634	978	656
<b>Totale</b>	<b>422.667</b>	<b>537.758</b>	<b>(115.091)</b>

**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>5.361</b>	<b>(13.363)</b>	<b>18.724</b>

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione	3.326	2.885	441
Proventi diversi dai precedenti	6.221	5.245	976
(Interessi e altri oneri finanziari)	(5.721)	(21.185)	15.464
Utili (perdite) su cambi	1.535	(308)	1.843
<b>Totale</b>	<b>5.361</b>	<b>(13.363)</b>	<b>18.724</b>

**Composizione dei proventi da partecipazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Altre
<i>Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi</i>	<b>0</b>
<i>Dividendi</i>	<b>3.326</b>
CSQA Certificazioni Srl	3.326
<b>Totale</b>	<b>3.326</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Altre
Interessi bancari e postali	40
Altri proventi	6.181
<b>Totale</b>	<b>6.221</b>

**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Altre
Debiti verso banche	0
Altri	5.721
<b>Totale</b>	<b>5.721</b>

**Utili e perdite su cambi**

Gli utili e le perdite su cambi iscritte alla voce 17-bis del Conto Economico rappresentano:

- a) per i crediti e debiti espressi in valuta estera, la differenza di cambio tra la data in cui sono sorti e la data in cui sono stati effettivamente incassati o liquidati ed è complessivamente pari ad Euro 1.675 di utili;
- b) per le attività e passività non ancora incassate o liquidate alla data del 31/12/2018 la differenza di cambio tra la data in cui sono sorti ed il cambio a pronti alla data di chiusura del bilancio e sono complessivamente pari ad Euro 140 di perdite.

---

**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(28.578)	0	(28.578)

**Svalutazioni**

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Di immobilizzazioni finanziarie	28.578	0	28.578
<b>Totale</b>	<b>28.578</b>	<b>0</b>	<b>28.578</b>

La voce si riferisce alla svalutazione della partecipazione nella società Formambiente Scarl posta in liquidazione in data 5 dicembre 2018; inoltre si è provveduto alla costituzione di un fondo svalutazione, in considerazione della dubbia possibilità di ricollocazione sul mercato delle quote detenute nei consorzi.

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
403.471	185.791	217.680

Di seguito il dettaglio delle voci di imposta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>303.028</b>	<b>286.234</b>	<b>16.794</b>
IRES	3.208	3.200	8
IRAP	299.820	283.034	16.786
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>100.443</b>	<b>(100.443)</b>	<b>200.886</b>
IRES	100.443	(100.443)	200.886
IRAP	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>403.471</b>	<b>185.791</b>	<b>217.680</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio per l'IRAP per Euro 299.820 oltre ad Euro 3.208 per IRES sui terreni agricoli in uso e fabbricati.

L'imponibile fiscale IRES relativo alle attività commerciali, calcolato secondo il criterio dell'art. 144 del TUIR, è negativo e pari ad Euro 305.611. Non è pertanto dovuta alcuna IRES, ad eccezione della quota sui redditi agrari dei terreni in uso e dei fabbricati.

Ai fini IRAP si è provveduto ad applicare i seguenti metodi:

- per le attività istituzionali si è applicato il *metodo retributivo*, ovvero il valore aggiunto imponibile IRAP come somma di componenti che hanno la natura economica di retribuzioni per prestazioni di lavoro;
- per le attività commerciali si è applicato il *metodo analitico* secondo cui il valore aggiunto imponibile IRAP è determinato dal confronto algebrico tra i proventi e gli oneri della produzione con l'esclusione delle voci non deducibili.

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP.

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da contabilità sezionale	(1.143.358)	
Onere fiscale teorico (%)	24%	2,68%
Risultato prima delle imposte	(1.143.358)	
Val. della produzione ( <i>attività istituz.</i> ), al netto delle deduzioni		11.851.675
Val. della produzione ( <i>attività comm.</i> ), al netto delle deduzioni		4.129.369
<b>Onere fiscale teorico (aliquota base)</b>	<b>0</b>	<b>428.292</b>



Descrizione	IRES	IRAP
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	254.450	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(477.262)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi ( <i>attività commerciali</i> )	1.060.559	(4.793.742)
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>(305.611)</b>	<b>11.187.302</b>
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
<i>Reddito agrario dei terreni</i>	<i>15.574</i>	
<i>Rendita dei fabbricati strumentali</i>	<i>11.160</i>	
Reddito imponibile complessivo	26.734	
<b>Imposte correnti (aliquota base)</b>	<b>6.416</b>	<b>299.820</b>
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	3.208	0
<b>Imposte correnti effettive</b>	<b>3.208</b>	<b>299.820</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate a fronte della perdita fiscale ai fini IRES non sono state rilevate non sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la Fondazione conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite. In considerazione di tali condizioni, inoltre, sono state annullate le imposte anticipate iscritte nell'esercizio 2017.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2017
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo						
- dell'esercizio	305.611		0			
- di esercizi precedenti	837.029		837.029			
<b>TOTALE</b>	<b>1.142.640</b>		<b>837.029</b>			
Perdite recuperabili	0		837.029			
<b>Aliquota fiscale</b>	<b>12%</b>	<b>(100.443)</b>	<b>12%</b>	<b>100.443</b>		

**Informativa sulle perdite fiscali**

	Esercizio corrente			Esercizi precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>						
dell'esercizio	305.611			0		
di esercizi precedenti	837.029	12%	(100.443)	837.029	12%	100.443
<b>Totale perdite fiscali</b>	<b>1.142.640</b>			<b>837.029</b>		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0			837.029		

**ATTIVITÀ COMMERCIALE**

L'articolo 9 della legge istitutiva della Fondazione Edmund Mach (L.P. 2 agosto 2005, n.14) stabilisce che la medesima, dotata di personalità giuridica di diritto privato, si configura quale "Ente di interesse pubblico senza fini di lucro".

Accanto a funzioni istituzionali stabilite dal comma 2 del medesimo articolo e aventi natura non commerciale, vi sono altre attività, di carattere secondario e non prevalente, che per natura oggettiva o per l'instaurarsi di rapporti sinallagmatici fra le parti, hanno natura commerciale e rilevanza ai fini IVA.

Hanno natura oggettivamente commerciale e sono soggette ad IVA le attività di Mensa e Convitto.

Hanno natura commerciale, in quanto realizzate a fronte di corrispettivi, le consulenze e le attività di analisi chimico/agrarie effettuate dai laboratori, le attività di ricerca e sperimentazione scientifica effettuate sulla base di contratti e convenzioni per le quali sia stabilito uno specifico compenso, altre attività di vario tipo effettuate a fronte dell'instaurarsi di rapporti sinallagmatici fra le parti.

L'attività agricola effettuata dalla Fondazione ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ha natura non commerciale e il reddito prodotto è quello agrario, ma assume rilevanza ai fini IVA.

L'art. 14 della legge istitutiva stabilisce che le Fondazioni, se esercitano attività commerciali, sono tenute alla chiara individuazione e separazione delle attività. Peraltro la voce "ribaltamenti", che discende dalle rilevazioni contabili dei fatti di gestione della parte "istituzionale/non commerciale", eseguite secondo la cronologia temporale con cui essi si susseguono ed a fronte dei quali – nell'ambito delle attività concordate nell'Accordo di Programma e declinate poi nei vari Piani attuativi annuali – la Fondazione riceve i relativi contributi, può essere misurata esclusivamente al termine dell'esercizio, sulla scorta delle informazioni dell'incidenza anche su dette attività commerciali dei costi promiscui sostenuti e facendo riferimento altresì alle prescrizioni della normativa tributaria. Al netto di tale *componente negativo indiretto*, il risultato ante imposte per l'esercizio 2018 ammonterebbe ad Euro 2.005.426.

Ciò premesso nelle tabelle allegate vengono riportati i bilanci riepilogativi di costi e ricavi inerenti l'attività commerciale al netto dell'Azienda Agricola:

Confronto 2018 – 2017	TOTALE	
	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.816.738	4.856.854
Variazione delle rimanenze	(946.876)	216.986
Incrementi per lavori interni	0	0
Contributo da AdP	3.500.000	3.500.000
Altri ricavi	684.688	694.551
<b>Valore della produzione</b>	<b>9.054.550</b>	<b>9.268.391</b>
Costi per materie prime	(356.307)	(389.811)
Costi per servizi	(1.890.606)	(2.007.566)
Costi per godimento beni di terzi	(6.908)	(36.549)
Borse di studio	(33.591)	(51.273)
Costi per il personale	(4.760.115)	(4.715.816)
Ammortamenti e svalutazioni	0	0
Variazione delle rimanenze	0	0
Accantonamento per rischi	0	0
Oneri diversi di gestione	(1.623)	(5.861)
<b>Ribaltamenti</b>	<b>(3.243.368)</b>	<b>(3.841.744)</b>
<b>Costi della produzione</b>	<b>(10.292.518)</b>	<b>(11.048.620)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>(1.237.968)</b>	<b>(1.780.229)</b>
Proventi e oneri finanziari	26	(161)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(1.237.942)</b>	<b>(1.780.390)</b>
Imposte correnti	(112.536)	(110.598)
<b>Risultato di periodo</b>	<b>(1.350.478)</b>	<b>(1.890.988)</b>

Per quanto riguarda l'attività agricola viene rilevato il solo reddito agrario determinato ai sensi dell'art. 32 del TUIR; nulla è dovuto a titolo di reddito dominicale per i terreni agricoli utilizzati, in quanto la proprietà degli stessi è di Patrimonio del Trentino Spa, Fondazione de Bellat ed altri.

## NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

### DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Dipendenti	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	1	3	(2)
Impiegati (quadri, amministrativi e tecnici)	193	181	12
Operai	30	26	4
Ricercatori/tecnologi-sperimentatori	185	180	5
Docenti	83	80	3
<b>Totale</b>	<b>492</b>	<b>470</b>	<b>22</b>

Presso la Fondazione Edmund Mach operano altresì:

- personale a tempo indeterminato inquadrato nel ruolo del personale della Provincia Autonoma di Trento messo a disposizione presso la Fondazione;
- personale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, con contestuale messa a disposizione presso la Fondazione
- n.1 unità distaccata dal CONCAST.

Personale a disposizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati (direttori, amministrativi e tecnici)	108	111	(3)
Operai	8	9	(1)
Ricercatori/tecnologi-sperimentatori	19	20	(1)
Docenti	24	24	0
<b>Totale</b>	<b>161</b>	<b>166</b>	<b>(5)</b>

Nell'esercizio, inoltre Fondazione si avvale dell'opera di 3 Collaboratori a Progetto.

I contratti collettivi di lavoro applicati alla dotazione complessiva (proprio, a disposizione, distaccato) del personale della Fondazione Edmund Mach sono i seguenti:

- **Personale dirigenziale:** il *C.C.N.L. dirigenti di aziende produttrici di beni o servizi*; il *C.C.P.L. per il personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali* per il personale della Provincia Autonoma di Trento messo a disposizione; il *CCPL dirigenza medica e veterinaria* per il personale dirigente medico e veterinario messo a disposizione dall'A.P.S.S.;
- **Personale impiegatizio:** il *C.C.P.L. per il personale delle Fondazioni di cui alla l.p. n. 14/2005*, il *C.C.N.L. ed integrativo territoriale quadri ed impiegati agricoli*; il *C.C.N.L.*

giornalisti; per il personale messo a disposizione: il CCPL direttori della Provincia e Enti strumentali per i direttori; il CCPL Autonomie locali - area non dirigenziale per il restante personale non dirigenziale; il C.C.P.L per il personale dipendente dai Caseifici Sociali della Provincia di Trento per il personale del CONCAST distaccato;

- **Personale operaio:** il C.C.P.L. per il personale delle Fondazioni di cui alla l.p. n. 14/2005; il C.C.N.L. ed integrativo territoriale operai agricoli; il CCPL Autonomie locali - area non dirigenziale per il personale provinciale messo a disposizione; il CCNL del personale non dirigente del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il personale del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura messo a disposizione;
- **Personale ricercatore/tecnologo:** il C.C.P.L. per il personale delle Fondazioni di cui alla l.p. n. 14/2005; il C.C.P.L. comparto ricerca per il personale messo a disposizione;
- **Personale docente:** il C.C.P.L. per il personale docente del Centro Istruzione e Formazione della Fondazione Edmund Mach di cui alla l.p. n. 14/2005 di data 8.06.2009; il C.C.P.L. per il personale del comparto scuola - area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria della Provincia Autonoma di Trento - secondo quanto previsto per il personale docente del Centro scolastico del soppresso Istituto Agrario - per il personale messo a disposizione.

## COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E REVISORI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, al comitato scientifico, all'organo di controllo e all'organismo di vigilanza.

	Consiglio di amministrazione	Comitato scientifico	Organismo di vigilanza	Collegio dei revisori
Compensi	172.822	21.316	14.786	30.562
Anticipazioni	0	0	0	0
Crediti	0	0	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>172.822</b>	<b>21.316</b>	<b>14.786</b>	<b>30.562</b>

Organi collegiali	Compensi	Oneri	Rimborsi	Totale
Consiglio di amministrazione	148.000	24.660	162	172.822
Comitato scientifico	17.000	3.485	831	21.316
Organismo di vigilanza	12.000	2.786	0	14.786
Collegio dei revisori	21.387	6.475	2.700	30.562
<b>Totale</b>	<b>198.387</b>	<b>37.406</b>	<b>3.693</b>	<b>239.486</b>

## COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETA' DI REVISIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai revisori legali e da entità appartenenti alla sua rete.

Si evidenzia che, con delibera della Giunta Provinciale n. 787 del 9 maggio 2018, è stata integrata la deliberazione n. 3076 del 23 dicembre 2010, esplicitando che, ai sensi degli statuti delle Fondazioni di ricerca, il collegio dei revisori svolge attività di revisione legale dei conti.

	Valore
Revisori legali dei conti annuali	30.562
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
<b>Totale corrispettivi spettanti ai revisori legali</b>	<b>30.562</b>

## IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Descrizione	Importo
Impegni	0
Garanzie	790.955
Beni di terzi	8.783.451
<b>Totale</b>	<b>9.574.406</b>

Le garanzie sono riferite a fideiussioni a favore del Consorzio Innovazione Frutta. Due fideiussioni a valere su fido per complessivi Euro 193.560 (di cui Euro 32.260 con validità a tempo indeterminato salvo revoca ed Euro 161.300 con validità fino al 31/12/2019); tre sottoscritte per complessivi Euro 597.395 a garanzia degli impegni ed anticipi ricevuti dal Consorzio nell'ambito progetto "Apple&Berry", finanziato su legge provinciale n. 6/1999 dalla Provincia Autonoma di Trento e con validità fino a svincolo da parte dell'ente finanziatore del progetto.

Il valore delle fideiussioni è stato calcolato pro-quota rispetto alla partecipazione della Fondazione nel consorzio.

La voce “beni di terzi” è riferita ai beni mobili di proprietà della Provincia Autonoma di Trento concessi in uso alla Fondazione mediante specifica convenzione; il valore fa riferimento alla perizia asseverata sui beni dell'ex Istituto Agrario di San Michele all'Adige e del ex Centro di Ecologia Alpina transitati alla Provincia al momento della loro soppressione.

Il valore finale è stato ridotto in ragione delle eliminazioni di beni effettuate nel corso dell'anno per obsolescenza.

## INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni.

La Fondazione nel promuovere, realizzare e sviluppare, senza scopo di lucro, le proprie attività, si avvale come principale fonte di finanziamento dei contributi erogati dalla Provincia Autonoma di Trento.

Tali contributi sono principalmente erogati tramite Accordi di Programma annuali approvati, unitamente ai relativi quadri economico-finanziari, dalla Giunta Provinciale di Trento.

Come meglio dettagliato nella nota integrativa crediti e debiti, costi e ricavi verso la Provincia Autonoma riguardano principalmente:

- contributi in conto esercizio per il funzionamento;
- contributi in conto capitale a sostegno degli investimenti;
- costi del personale della Provincia Autonoma messo a disposizione.

Per quanto riguarda i rapporti posti in essere nel corso dell'esercizio 2018 con gli enti, società ed agenzie del Sistema Provinciale Trentino, si veda la seguente tabella riassuntiva:

Denominazione	Attività	Passività	Costi	Ricavi
Agenzia Provinciale per i Pagamenti	110.988			114.722
Cassa Provinciale Antincendi			450	
Consiglio della Provincia Autonoma di Trento				840
Fondazione Bruno Kessler	280	18.951	33.539	280
Fondazione Trentina A. Degasperì				2.000
Informatica Trentina		56.969	99.600	
Itea				216
Museo degli Usi e Costumi				104
Museo delle Scienze		300	1.801	
Opera Universitaria	734			2.894
Parco Paneveggio Pale di San Martino		7.998		
Patrimonio del Trentino	2.031	293.975	2.232.150	
Trentino Marketing	1.454			4.414
Trentino Network		23.364	84.339	
Trentino Sviluppo		18.751	32.288	2.344
Tsm			12.651	
<b>Totale complessivo</b>	<b>115.487</b>	<b>420.308</b>	<b>2.496.818</b>	<b>127.814</b>

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Fondazione, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Le tabelle che seguono evidenziano, in sintesi, il movimento dei contributi assegnati su Accordo di Programma dalla Provincia Autonoma di Trento, con i relativi incassi ed utilizzi, al fine di determinare i crediti, debiti e risconti passivi generatisi dall'attività svolta nel corso del 2018 e presenti in bilancio al 31 dicembre 2018.



## TABELLA DEI RESIDUI VERSO LA PAT PER ACCORDI DI PROGRAMMA

Valori in unità di euro	ASSEGNAZIONI			UTILIZZI		RIALLOCAZIONI		RESIDUO/AVANZO	
	totale	investimenti	esercizio	investimenti	esercizio	investimenti	esercizio	investimenti	esercizio
Contributo Alta Formazione 2018	200.000	-	200.000	-	200.000	-	-	-	-
<b>Accordo di programma 2008:</b>									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	22.378.000	4.997.847	17.380.153	4.997.847	17.380.153	-	-	-	-
Servizio Vigilanza	21.416.240	3.880.000	17.536.240	3.880.000	17.536.240	-	-	-	-
<b>Accordo di programma 2011:</b>									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	26.444.062	2.938.034	23.506.028	3.464.670	21.317.877	968.860	(2.188.151)	<b>442.224</b>	-
Servizio Vigilanza	20.620.514	1.520.000	19.100.514	1.696.609	18.800.514	176.609	(300.000)	-	-
<b>Accordo di programma 2012:</b>									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	25.430.000	1.728.738	23.701.262	3.814.205	20.708.601	2.188.151	(2.992.661)	<b>102.684</b>	-
Servizio Vigilanza	20.569.000	1.500.000	19.069.000	1.522.559	18.636.340	300.000	(432.660)	<b>277.441</b>	-
<b>Accordo di programma 2013:</b>									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	24.658.000	984.500	23.673.500	2.998.340	23.667.024	2.013.840	(6.476)	-	-
Servizio Vigilanza	19.940.000	1.425.000	18.515.000	1.410.485	17.701.552	432.660	(813.448)	<b>447.175</b>	-
<b>Accordo di programma 2014:</b>									
Servizio Istr.e form.2° grado e Università	22.292.000	273.000	22.019.000	279.476	22.941.799	6.476	922.799	-	-
Servizio Agricoltura	19.617.000	1.472.000	18.145.000	1.714.885	17.241.163	813.448	(903.837)	<b>570.563</b>	-
<b>Accordo di programma 2015:</b>									
Quota Ricerca	22.262.000	202.000	22.060.000	243.351	21.111.498	56.022	(845.002)	<b>14.671</b>	<b>103.500</b>
Quota Agricoltura e Istruzione	18.808.000	618.000	18.190.000	1.072.636	17.062.209	903.837	(1.127.791)	<b>449.201</b>	-
<b>Accordo di programma 2016:</b>									
Quota Ricerca	22.980.813	346.799	22.634.014	806.354	21.190.271	845.002	(769.842)	<b>385.447</b>	<b>673.901</b>
Quota Agricoltura e Istruzione	18.227.000	556.000	17.671.000	1.016.539	16.706.928	1.127.791	(815.072)	<b>667.252</b>	<b>149.000</b>
Finanziamento HIT 2016	304.450	-	304.450	-	304.450	-	-	-	-
<b>Accordo di programma 2017:</b>									
Quota Ricerca	22.480.941	673.000	21.807.941	685.963	20.329.458	156.102	(451.583)	<b>143.139</b>	<b>1.026.900</b>
Quota Agricoltura e Istruzione	18.096.532	309.000	17.787.532	454.314	16.263.443	815.072	(1.345.989)	<b>669.758</b>	<b>178.100</b>
Finanziamento HIT 2017	442.882	-	442.882	-	442.882	-	-	-	-
<b>Accordo di programma 2018:</b>									
Quota Ricerca	20.700.233	652.812	20.047.422	160.987	17.726.481	602.223	(250.000)	<b>1.094.048</b>	<b>2.070.941</b>
Quota Agricoltura e Istruzione	17.331.000	629.000	16.702.000	270.413	15.651.103	919.089	-	<b>1.277.676</b>	<b>1.050.897</b>
Finanziamento HIT 2018	362.195	-	362.195	-	362.195	-	-	-	-
<b>Accordo di programma 2019:</b>									
Quota Ricerca	-	-	-	-	-	363.100	-	<b>363.100</b>	-
Quota Agricoltura e Istruzione	-	-	-	-	-	426.900	-	<b>426.900</b>	-
<b>TOTALE</b>								<b>7.331.279</b>	<b>5.253.239</b>

## TABELLA DEI CREDITI VERSO LA PAT PER ACCORDI DI PROGRAMMA

<i>Valori in unità di euro</i>	ASSEGNAZIONI			INCASSI/COMPENSAZIONI		CREDITI	
	totale	investimenti	esercizio	investimenti	esercizio	investimenti	esercizio
Contributi anni 2007 e precedenti	10.809.617	4.139.271	6.670.346	4.139.271	6.670.346	-	-
Contributo Alta Formazione 2015	130.792	-	130.792	-	125.082	-	5.710
Contributo Alta Formazione 2016	221.500	-	221.500	-	221.500	-	-
Contributo Alta Formazione 2017	207.100	-	207.100	-	200.400	-	6.700
Contributo Alta Formazione 2018	200.000	-	200.000	-	-	-	200.000
<b>Accordo di programma 2010:</b>							
Servizio Vigilanza	21.403.310	2.900.000	18.503.310	2.900.000	18.503.310	-	-
<b>Accordo di programma 2011:</b>							
Servizio Università e Ricerca Scientifica	26.444.062	2.938.034	23.506.028	2.938.034	23.506.028	-	-
Servizio Vigilanza	20.620.514	1.520.000	19.100.514	1.520.000	19.100.514	-	-
<b>Accordo di programma 2012:</b>							
Servizio Università e Ricerca Scientifica	25.430.000	1.728.738	23.701.262	1.728.738	23.701.262	-	-
Servizio Vigilanza	20.569.000	1.500.000	19.069.000	1.500.000	19.069.000	-	-
<b>Accordo di programma 2013:</b>							
Servizio Università e Ricerca Scientifica	24.658.000	984.500	23.673.500	984.500	23.673.500	-	-
Servizio Vigilanza	19.940.000	1.425.000	18.515.000	1.425.000	18.515.000	-	-
<b>Accordo di programma 2014:</b>							
Servizio Istr.e form.2° grado e Università	22.292.000	273.000	22.019.000	273.000	21.919.000	-	100.000
Servizio Agricoltura	19.617.000	1.472.000	18.145.000	1.472.000	18.145.000	-	-
<b>Accordo di programma 2015:</b>							
Quota Ricerca	22.262.000	202.000	22.060.000	202.000	22.060.000	-	-
Quota Agricoltura e Istruzione	18.808.000	618.000	18.190.000	618.000	18.190.000	-	-
<b>Accordo di programma 2016:</b>							
Quota Ricerca	22.980.813	346.799	22.634.014	46.799	22.634.014	300.000	-
Quota Agricoltura e Istruzione	18.227.000	556.000	17.671.000	556.000	17.671.000	-	-
Finanziamento HIT 2016	304.450	-	304.450	-	304.450	-	-
<b>Accordo di programma 2017:</b>							
Quota Ricerca	22.480.941	673.000	21.807.941	673.000	21.216.941	-	591.000
Quota Agricoltura e Istruzione	18.096.532	309.000	17.787.532	309.000	17.368.000	-	419.532
Finanziamento HIT 2017	442.882	-	442.882	-	442.882	-	-
<b>Accordo di programma 2018:</b>							
Quota Ricerca	20.700.233	652.812	20.047.422	85.812	6.638.797	567.000	13.408.625
Quota Agricoltura e Istruzione	17.331.000	629.000	16.702.000	320.000	16.623.598	309.000	78.402
Finanziamento HIT 2018	362.195	-	362.195	-	252.668	-	109.527
<b>TOTALE</b>						<b>1.176.000</b>	<b>14.919.496</b>

---

## **INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Con deliberazione n. 4 del 15 gennaio 2019 il Consiglio di amministrazione ha approvato la sottoscrizione dello schema di convenzione tra l'Università degli Studi di Trento e la Fondazione Edmund Mach per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato di Ricerca in Scienze agroalimentari e ambientali.

Con deliberazione n. 5 del 15 febbraio è stato approvato lo schema di accordo di programma stralcio 2019 con la Provincia autonoma di Trento.

In data 15 febbraio 2019 sono state inoltre adottate le seguenti deliberazioni:

- adozione e condivisione del documento preliminare "Analisi di contesto, criticità e soluzioni - Visione 2019/2028 della FEM" e del relativo percorso di elaborazione;
- approvazione dell'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PPCT);
- modifica del regolamento B.8 "Regolamento trasferte per il personale della Fondazione Edmund Mach" di cui all'Allegato B del ROF;
- presa d'atto disciplina dei compensi, rimborsi e benefit ai componenti degli organi di governo e controllo della FEM da parte del Fondatore e conseguente abrogazione del regolamento B.9.

In data 21 marzo 2019 è stata approvata la I variazione del bilancio di previsione-piano investimenti 2019-2021, per adeguare le previsioni agli stanziamenti ridotti sul 2020 e 2021.

---

## **INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da:

- pubbliche amministrazioni
- da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate;
- da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate

per un importo pari a Euro 34.553.256.

---

## **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE**

Il bilancio per l'esercizio 2018 si chiude in pareggio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

*- prof. Andrea Segré -*

## VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO 2018

### 1. DIRETTIVE PER LE FONDAZIONI DI CUI ALL' ALLEGATO B DELLA DELIBERA 2018/2017 E S.M.

La Fondazione ha esteso le presenti direttive nei confronti dei soggetti che, tramite l'Accordo di programma, ricevono finanziamenti provinciali e svolgono in via prevalente attività di ricerca. In particolare le direttive sono state estese a HIT – Hub Innovazione Trentino scarl, come da approvazione del cda Fem di data 11 settembre 2017; la Fondazione ha acquisito la documentazione attestante il rispetto delle stesse che dovrà essere approvata dall'assemblea dei soci in data 9 maggio 2019 unitamente al bilancio d'esercizio 2018.

#### a. Trasferimenti provinciali

La Fondazione ha iscritto nel proprio bilancio un volume di trasferimenti provinciali coerente con le somme stanziare sul bilancio della Provincia, tenuto conto dell'accantonamento non assegnato dalla Pat relativo al 50% della quota premiale. Nel dettaglio:

STANZIAMENTI PAT		
ASSEGNAZIONI ADP		2018
ADP RICERCA	FUNZIONAMENTO	19.797.421
	INVESTIMENTO	652.812
INV.FRUITOMICS	INVESTIMENTO	1.148.400
ADP RICERCA - HIT	FUNZIONAMENTO	362.195
ADP AGRICOLTURA	FUNZIONAMENTO	16.702.000
	INVESTIMENTO	629.000
<b>TOTALE FINANZIAMENTO</b>		<b>39.291.828</b>

Nota: LE ATTIVITA' DI SUPPORTO PAT, IL FINANZIAMENTO ALTA FORMAZIONE, I PROGETTI INTEGRATIVI ADP (EFH,Desmalf,Genome Editing) NON SONO INCLUSI NEL FINANZIAMENTO ADP.

Il successivo schema riporta la composizione dell'avanzo su accordo di programma:

AVANZO ADP		
ASSEGNAZIONE FUNZIONAMENTO		36.861.617
HIT - QUOTA PREMIALE 2017		49.209
AVANZO PARTE CORRENTE ADP 2015 ASSEGNATO AL 2018		160.000
AVANZO PARTE CORRENTE ADP 2016 ASSEGNATO AL 2018		1.120.260
AVANZO PARTE CORRENTE ADP 2017 ASSEGNATO AL 2018		1.207.100
TOTALE ONERI DA COPRIRE PER FUNZIONAMENTO		36.276.348
AVANZO PARTE CORRENTE 2018		<b>3.121.837,76</b>

Nota: l'avanzo 2018 risulta già destinato per la quota prevalente, come dettagliato nella relazione annuale 2018.

#### b. Costi di funzionamento

**FEM | VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO 2018**

La Fondazione, nel 2018, ha contenuto i costi di funzionamento (voce B di conto economico esclusi quindi i costi diretti afferenti l'attività istituzionale quale ad esempio l'attività di ricerca, didattica...) diversi da quelli afferenti il personale ad esclusione di ammortamenti, svalutazioni, oneri finanziari e imposte, nel limite del corrispondente valore dell'esercizio 2017.

<b>COSTI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Totale costi di produzione (B)</b>	<b>49.571.759</b>	<b>47.893.001</b>
- Costo complessivo del personale dipendente	31.198.509	32.322.436
- Costo complessivo delle collaborazioni	150.483	66.241
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	667.270	370.751
- accantonamenti (B12+B13)	2.490.471	235.873
<b>COSTI DI PRODUZIONE AFFERENTI L'ATTIVITA' DI RICERCA E/O DIDATTICA:</b>		
- Costi di produzione afferenti l'attività di ricerca CRI	3.480.876	3.699.751
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale CTT	1.291.457	1.381.932
- Costi di produzione afferenti l'attività didattica CIF	2.136.056	1.782.465
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale AZA	1.018.430	1.121.030
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale C3A	-	174.009
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale HIT	442.882	362.195
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale HT	34.344	-
+ Costi di produzione centri funzionali dipartimentali	496.145	449.194
<b>COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI</b>	<b>7.157.126</b>	<b>6.825.512</b>
<b>DEROGHE PER COSTI UNA TANTUM/ACCENTRAMENTO SERVIZI:</b>		
II^VAR.BIL. - SUPPORTO VALORIZZAZIONE PROPRIETA' INTELLETTUALE - RPCA	29.280	
II^VAR.BIL. - ACC. BORSA ESTERNA - RORU	6.250	
SERVIZI LEGALI RELATIVI AL PERSONALE (direttive personale)	30.593	
<b>COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI AL NETTO DEROGHE/UNA TANTUM</b>	<b>7.091.003</b>	<b>6.825.512</b>
<b>LIMITE DIRETTIVA</b>		<b>7.091.003</b>
<b>MARGINE</b>	-	<b>265.491</b>

Di seguito il prospetto di dettaglio dei costi afferenti ai costi di produzione diretti dei centri operativi:

<b>CFD - S1020 C2070 T2060 F0050</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Consuntivo 2018</b>
MATERIE PRIME	44.024	22.820
SERVIZI	174.770	143.941
-di cui: trasferte	1.643	1.743
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	- 760.749	- 710.053
GODIMENTO BENI DI TERZI	602	670
BORSE DI STUDIO	-	-
PERSONALE	1.660.071	1.763.002
AMMORTAMENTI	-	-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	276.749	281.763
* TOTALE COSTI DIRETTI	1.392.438	1.502.144
<b>TOTALE PER DIRETTIVE</b>	<b>496.145</b>	<b>449.194</b>

FEM | VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO 2018

<b>CRI</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Consuntivo 2018</b>
MATERIE PRIME	845.871	1.115.924
SERVIZI	2.000.218	1.982.497
-di cui: trasferte	200.968	229.089
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	1.032.565	1.081.002
GODIMENTO BENI DI TERZI	48.385	19.529
BORSE DI STUDIO	544.674	563.425
PERSONALE	9.288.321	9.588.005
AMMORTAMENTI	37.021	31.687
ACCANTONAMENTI		-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	41.728	18.377
* TOTALE COSTI DIRETTI	13.838.782	14.400.445
<b>TOTALE PER DIRETTIVE</b>	<b>3.480.876</b>	<b>3.699.751</b>
<b>CTT</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Consuntivo 2018</b>
MATERIE PRIME	323.593	357.357
SERVIZI	901.562	953.411
-di cui: trasferte	366.242	383.268
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	916.122	925.427
GODIMENTO BENI DI TERZI	17.703	22.248
BORSE DI STUDIO	35.799	43.398
PERSONALE	8.420.987	8.199.516
AMMORTAMENTI	3.481	4.295
ACCANTONAMENTI		-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.801	5.518
* TOTALE COSTI DIRETTI	10.632.047	10.511.170
<b>TOTALE PER DIRETTIVE</b>	<b>1.291.457</b>	<b>1.381.932</b>
<b>CIF</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Consuntivo 2018</b>
MATERIE PRIME	183.247	145.074
SERVIZI	1.906.196	1.325.638
-di cui: trasferte	57.018	64.088
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	564.465	540.920
GODIMENTO BENI DI TERZI	29.753	22.788
BORSE DI STUDIO	6.508	-
PERSONALE	7.943.452	7.722.601
AMMORTAMENTI	2.596	350
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	10.352	288.965
* TOTALE COSTI DIRETTI	9.517.640	8.964.495
<b>TOTALE PER DIRETTIVE</b>	<b>2.136.056</b>	<b>1.782.465</b>
<b>C3A DIDATTICA</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Consuntivo 2018</b>
MATERIE PRIME		18
SERVIZI		173.992
-di cui: trasferte		150
TRASFERIMENTI TRA CENTRI		44.422
PERSONALE		74.699
* TOTALE COSTI DIRETTI		293.130
<b>TOTALE PER DIRETTIVE</b>		<b>174.009</b>
<b>AZ.AGRICOLA</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Consuntivo 2018</b>
MATERIE PRIME	572.048	665.490
SERVIZI	377.357	393.455
-di cui: trasferte	35.244	36.005
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	1.444.526	1.579.513
GODIMENTO BENI DI TERZI	43.997	51.202
PERSONALE	2.607.480	2.735.375
AMMORTAMENTI		-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	25.027	10.883
* TOTALE COSTI DIRETTI	2.181.384	2.276.892
<b>TOTALE PER DIRETTIVE</b>	<b>1.018.430</b>	<b>1.121.030</b>
<b>HIT</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Consuntivo 2018</b>
SERVIZI	442.882	362.195
* TOTALE COSTI DIRETTI	442.882	362.195
<b>TOTALE PER DIRETTIVE</b>	<b>442.882</b>	<b>362.195</b>
<b>HT</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Consuntivo 2018</b>
MATERIE PRIME	17.724	
SERVIZI	16.621	
-di cui: trasferte	447	
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	435	
PERSONALE	204.682	
* TOTALE COSTI DIRETTI	239.461	
<b>TOTALE PER DIRETTIVE</b>	<b>34.344</b>	<b>-</b>

**c. Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza**

Nel 2018 la Fondazione ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituente diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009, fatte salve le spese indispensabili per l'attività istituzionale e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni ed in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea.

<b>SPESE DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA</b>	<b>Valore medio 2008-2009</b>	<b>2018</b>
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali	173.829	34.994
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale		27.674
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni		
<b>SPESE PER INCARICHI NETTE</b>	<b>173.829</b>	<b>7.320</b>
Limite per il 2018 per spese di studio, ricerca e consulenza: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009		<b>60.840</b>

L'importo di euro 7.320 si riferisce a consulenze discrezionali, di tipo organizzativo, e correlate in particolare alla verifica della possibilità di partecipazione congiunta fra Fem e Unitn (C3A) a progetti, con particolare riferimento ai progetti Eu.

La Fondazione nel 2018 ha sostenuto le seguenti spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituente diretto espletamento della mission aziendale

<b>CONSULENZE "INDISPENSABILI"</b>	<b>2018</b>
40730119 CONSULENZE LEGALI	6.181,09
40730117 CONS. TEC. E SCIENT.	21.493,34
<b>TOTALE</b>	<b>27.674,43</b>

Tenuto conto che le spese sostenute riguardano prevalentemente le consulenze legali riferite alle problematiche del personale ed a consulenze per l'implementazione obbligatoria del sistema di salute e sicurezza, si conferma la sobrietà complessiva delle spese sostenute.

La Fondazione nel 2018 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

**d. Spese di carattere discrezionale**

Le spese di carattere discrezionale come declinate nel punto 4) dell'allegato B della deliberazione n. 2018/2017 sono state ridotte del 70% rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010. Restano fatte salve le spese afferenti l'attività di ricerca e l'attività didattica nonché le spese indispensabili per l'attività istituzionale e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni ed in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea.

<b>SPESE DISCREZIONALI</b>	<b>Valore medio 2008-2010</b>	<b>2018</b>
Spese discrezionali non afferenti la ricerca e l'attività didattica	180.331	432.673
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	-	432.673
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni		
<b>Spesa discrezionale netta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Limite per il 2017 spese discrezionali: 70% in meno rispetto alla media 2008-2010		



Di seguito si specificano le singole tipologie di spesa sostenuta:

	<b>2018</b>
40720202 MOSTRE E FIERE	28.544
40720301 ATTIVITA' PROMOZIONALI	19.011
40730522 REAL.FOTO-AUD-VIDEO	49.228
40710109 BANCA DATI SERV. ELETTR + 40730505 ABBON.	327.561
40720303 SPESE RAPPRESENTANZA	8.329
<b>TOTALE SPESE DISCREZIONALI</b>	<b>432.673</b>
<b>Spese indispensabili connesse all'attività istituzionale</b>	<b>432.673</b>

La Fondazione nel 2018 ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale (esclusa attività di ricerca e didattica) secondo criteri di sobrietà. Tali spese si riferiscono principalmente alle banche dati/pubblicazioni elettroniche acquisite dalla biblioteca ed indispensabili per l'attività di ricerca.

#### e. Compensi spettanti agli organi della Fondazione

Nel 2018 la Fondazione ha rispettato i limiti alle misure dei compensi e rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi (Comitati scientifici/ tecnici...) previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010 e n. 3076/2010 come integrata dalla deliberazione n. 1633/2015 e dalla deliberazione 787/2018. In data 10 agosto 2018, con disposizione dell'Assessorato all'Università, Ricerca, Politiche per lo sviluppo, Cooperazione allo sviluppo, è stato aggiornato il compenso al collegio dei revisori.

#### f. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2018 la Fondazione nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività della Fondazione, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Fondazione non ha ridotto la spesa per canoni in quanto non sono scaduti contratti in essere. Non sono stati riconosciuti gli aumenti ISTAT richiesti, ai sensi della normativa statale<sup>1</sup> derogatoria vigente. Sono modificati solamente i canoni dei terreni: - 5 comuni (per aggiornamento canone); - Denno (previsto contrattualmente); - De Bellat (in più contratto affitto vigneti).

---

<sup>1</sup> Con legge di bilancio 2018 (L. 27 dicembre 2017 n. 205 art. 1 comma 1125) è stato prorogato anche per il 2018 il blocco dell'aggiornamento del canone di locazione per le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione.

Per il dettaglio si riporta il seguente prospetto.

Fondazione E. Mach			
CONTROPARTE	OGGETTO	2017	2018
		EURO	EURO
		(IVA se dovuta ESCLUSA)	(IVA se dovuta ESCLUSA)
<b>AFFITTI IMMOBILI</b>			
ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO	LOCAZIONE UNITA' IMMOBILIARE SARCHI (TN)	9.333	9.333
CO.C.E.A.	LOCAZIONE UFFICI PRESSO IL MAGAZZINO DI TAIÒ (TN)	4.500	4.500
FONDAZIONE DE BELLAT	LOCAZIONE PORZIONE IMMOBILIARE SPAGOLLE CASTELNUOVO (TN)	9.000	9.000
TRENTINO SVILUPPO SPA	LOCAZIONE MAGAZZINO BIC MEZZOLOMBARDO (TN)	8.369	8.369
PATRIMONIO DEL TRENTINO SPA	LOCAZIONE COMPENDIO IMMOBILIARE FEM*	1.647.735	1.647.735
PATRIMONIO DEL TRENTINO SPA	LOCAZIONE AULE PREFABBRICATE DELLA SCUOLA	95.000	95.000
<b>TOTALE AFFITTI IMMOBILI</b>		<b>1.773.937</b>	<b>1.773.937</b>
<b>AFFITTI TERRENI</b>			
SCHLAGENAUFRIMO	AFFITTO TERRENO IN MEZZOLOMBARDO(TN)	600	600
AZIENDA FORESTALE TRENTO -SOPRAMONTE	CONCESSIONE PORZIONE TERRENO IN LOC. VIOLE MONTE BONDONE (TN)	100	100
PARIS CRISTIAN	AFFITTO TERRENI RUMO (TN)	4.000	4.000
LAVIS (ORA 5 COMUNI SOCIETA' COOPERATIVA)	AFFITTO TERRENI MASO PART in MEZZOLOMBARDO (TN)	2.923	3585
CANEPPELE FULVIO	AFFITTO TERRENO IN LAVARONE (TN)	600	600
COMUNE DI DENNO	CONCESSIONE PORZIONE TERRENO IN C.C. DENNO II	2.500	11.427
FONDAZIONE DE BELLAT	AFFITTO TERRENI TELVE E SPAGOLLE CASTELNUOVO (TN)	25.678	25.755
<b>TOTALE AFFITTI TERRENI</b>		<b>36.400</b>	<b>46.067</b>
<b>TOTALE AFFITTI FEM EURO</b>		<b>1.810.388</b>	<b>1.820.004</b>

#### g. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2018 la Fondazione per la spesa di acquisto di arredi e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE	Valore medio 2010-2012	2018
Spese per acquisto Arredi (classe cespite 73)	707.096	31.699
Spese per acquisto Autovetture (classe cespite 52)	61.061	132.629
<b>Totale</b>	<b>768.157</b>	<b>164.328</b>

<b>Limite per il 2018: 50% valore medio triennio 2010-2012</b>	<b>384.079</b>
--	----------------

**h. Acquisto di beni e servizi**

Per l'espletamento delle procedure di gara relative all'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore ad un milione di euro ed inferiore alla soglia comunitaria la Fondazione, nel corso del 2018, non ha ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC), in quanto non ha programmato lavori pubblici di importo pari o superiori a tale soglia.

Per l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria la Fondazione, nel corso del 2018, ha utilizzato le seguenti convenzioni messe a disposizione da parte di APAC:

- 1) buono pasto elettronico – perfezionato a novembre 2015;
- 2) fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi.

La Fondazione ha inoltre fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC.

Per l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore ad € 1.000,00 (art. 36 *ter* 1, comma 6 della L.P. 23/1990) e di importo inferiore alla soglia comunitaria la Fondazione, nel corso del 2018, ha utilizzato i seguenti strumenti messi a disposizione da parte delle centrali di committenza:

- ME-PAT messo a disposizione da parte della Provincia Autonoma di Trento per le seguenti tipologie di beni/servizi:

<b>ME-PAT – Bandi di abilitazione utilizzati</b>
Prodotti editoriali e multimediali in genere
Macchinari agricoli
Strumenti di misurazione, controllo, prova e navigazione
Prodotti editoriali e multimediali in genere
Attrezzature per cucina e forniture per ristorazione
Prodotti e macchinari per pulizia, prodotti ed elettrodomestici per la cura personale e pulizia
Apparecchiature e materiali elettrici ed elettronici
Servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali
Servizi tipografici e stampati in genere
Servizi di noleggio mezzi con autista
Servizi organizzazione eventi
Apparecchiature informatiche
Servizi di noleggio, ritiro, lavanderia e di lavaggio a secco
Arredi e complementi di arredo
Vestiario, equipaggiamento tecnico e dpi
Servizi di manutenzione impianti antincendio ed estintori
Attrezzature multimediali
Apparecchiature per ufficio, accessori e materiali
Carta, cancelleria e materiale per ufficio
Macchine utensili e utensileria varia

- convenzioni messe a disposizione da parte di CONSIP S.p.A. per le seguenti tipologie di beni/servizi:

Autoveicoli in acquisto
Gas Naturale

Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro
Telefonia mobile
Carburanti extrarete e Gasolio da riscaldamento

- MEPA messo a disposizione da parte di CONSIP S.p.A. per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili in convenzione APAC, sul ME-PAT e in convenzione CONSIP S.p.A.:

<b>MEPA– Bando Forniture – categorie merceologiche utilizzate</b>
Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica
Prodotti per il Verde, Vivaismo e Produzioni agricole
Informatica, Elettronica. Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio (in via eccezionale/residuale rispetto al ME-PAT per condizioni di mercato)
Tessuti, indumenti (DPI e non), equipaggiamenti e attrezzature di Sicurezza/Difesa (in via eccezionale/residuale rispetto al ME-PAT per condizioni di mercato)
Materiali elettrici, da costruzione, ferramenta in via eccezionale/residuale rispetto al ME-PAT per condizioni di mercato)
Carburanti, Combustibili, Lubrificanti e liquidi funzionali
<b>MEPA– Bando Servizi – categorie merceologiche utilizzate</b>
Servizi Postali di Raccolta e Recapito
Servizi di telefonia e Connettività
Servizi di supporto specialistico
Servizi di Formazione
Servizi agli Impianti (manutenzione e riparazione)

#### **i. Utilizzo strumenti di sistema**

La Fondazione ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema con particolare riferimento a Patrimonio del Trentino Spa, Informatica Trentina Spa, all'Agenzia per le opere pubbliche e l'Agenzia per i contratti e gli appalti.

In particolare ha affidato in house providing orizzontale il servizio di manutenzione evolutiva del sistema gestionale ERP SAP/R3 ad Informatica Trentina Spa per un corrispettivo complessivo 518.510,00 per i tre anni di durata.

#### **j. Operazioni di indebitamento**

La Fondazione non ha fatto ricorso ad operazioni di indebitamento.

#### **k. Trasparenza**

La Fondazione ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014 e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia. L'Organismo di Vigilanza, che svolge per la Fondazione funzioni analoghe a quelle dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. g), del d.lgs. 150/2009 e delle Delibere ANAC 50/2013 e 77/2013, effettua la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione pubblicati.

La Fondazione ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale - sezione Amministrazione trasparente - del bilancio di previsione/budget economico e bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

**l. Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive**

La Fondazione ha verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget sotto il profilo economico e finanziario alla data del 30 giugno. Tale verifica è stata trasmessa, corredata da una relazione del collegio sindacale, alla Provincia – Ufficio per il controllo legale dei conti – in data 5 settembre 2018 con nota prot. 69981.

**m. Comunicazione stato attuazione attività**

La Fondazione ha provveduto a trasmettere in data 5 settembre 2018 alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione dell'accordo di programma alla data del 30 giugno.

**2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DELLE FONDAZIONI DELLA RICERCA DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2018/2017 PARTE II LETTERA B).****a) Costo del personale**

Nel 2018 la Fondazione ha mantenuto il costo per il personale a tempo indeterminato o tenure-track iscritto in bilancio, comprensivo del personale provinciale e APSS messo a disposizione della Fondazione nonché distaccato da altri enti e ad esclusione del personale del Centro di Istruzione e Formazione, nel limite del 77 % dello stanziamento sul bilancio provinciale per l'Accordo di programma per l'anno 2018 calcolato al netto delle quote destinate ad altri soggetti controllati dalla Fondazione, al Centro di Istruzione e Formazione della FEM, alla premialità dell'ente e ad investimenti edilizi.

Nella spesa per il personale e nello stanziamento per Accordo di programma non vengono considerati i costi relativi al rinnovo contrattuale del personale della Provincia messo a disposizione della Fondazione, per gli importi coperti da specifici finanziamenti provinciali aggiuntivi.

INCIDENZA COSTO PERSONALE SU ACCORDO DI PROGRAMMA	2017	2018
Stanziamento sul bilancio provinciale per l'Accordo di programma (con HIT)	41.020.355	38.143.428
- quote destinate ad altri soggetti controllati dalle fondazioni (Fin.HIT)	442.882	362.195
- quota destinata a finanziare il Centro di Istruzione e Formazione della FEM	10.976.950	10.347.162
- quota destinata alla premialità dell'ente	437.000	281.891
- quote destinate ad investimenti edilizi		
- specifico finanziamento provinciale per rinnovo contr. pers. PAT	910.532	550.000
<b>Stanziamento netto per Accordo di Programma</b>	<b>28.252.991</b>	<b>26.602.181</b>
Totale costo del personale dipendente tempo indeterminato/tenure track	20.227.787	19.810.428
+ costo del personale provinciale messo a disposizione	7.600.590	7.410.824
- costo del personale del Centro Istruzione e Formazione della FEM	7.249.682	7.028.505
- costo rinnovo contrattuale personale PAT messo a disposizione escluso Centro Istruzione e Formazione	840.532	505.000
- categorie protette escluso Centro Istruzione e Formazione (assunzioni obbligatorie)	300.282	366.000
<b>Costo del personale per calcolo dell'incidenza</b>	<b>19.437.882</b>	<b>19.321.747</b>
<b>Incidenza costo del personale su Accordo di programma</b>	<b>69%</b>	<b>73%</b>
<b>Limite massimo incidenza</b>	<b>77%</b>	<b>77%</b>

La Fondazione, con riferimento alla consistenza del personale afferente al Centro di Istruzione e Formazione, ha rispettato i criteri previsti per le scuole a carattere statale e provinciale.

**b) Equilibrio della pianta organica**

La Fondazione ha mantenuto un adeguato equilibrio nella pianta organica dei ricercatori garantendo il rispetto delle percentuali stabilite dalle direttive:

La pianta organica dei ricercatori al 31 dicembre 2018 è la seguente:

PIANTA ORGANICA RICERCATORI	NR. UNITÀ	%	% A TENDERE
CATEGORIA R1 FEM - R3 PAT			15
CATEGORIA R2 FEM - R2 PAT	18	29,03	30
CATEGORIA R3 FEM - R1 PAT	43	69,35	55
CATEGORIA R4 FEM	1	1,61	
<b>TOTALE</b>	<b>62</b>	<b>100,00</b>	<b>100</b>

**c) Contratti aziendali**

La Fondazione ha provveduto all'aggiornamento del contratto collettivo provinciale di lavoro di riferimento, valorizzando APRAN per il supporto tecnico, al fine di dare applicazione ai principi contenuti al comma 8 bis dell'articolo 58 della l.p. n. 7/1997

**d) Limiti al trattamento economico dei dirigenti**

La Fondazione non ha costituito nuove posizioni dirigenziali e per la copertura delle posizioni dirigenziali riferite al Centro Trasferimento tecnologico e Centro Ricerca e innovazione, trattandosi di posizioni in ambito ricerca o trasferimento tecnologico riferibili a personale ricercatore e tecnologo, non è richiesta preventiva autorizzazione al Dipartimento provinciale competente in materia di personale.

Con riferimento ai Dirigenti, nel 2018, la Fondazione ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640/2010.

La Fondazione ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, con conseguente significativo impatto sulla qualificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

### **3. DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIVERSO DA QUELLO RICERCATORE E TECNOLOGO DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERAZIONE 2288/2014**

La Fondazione ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale diverso da quello di ricercatore e tecnologo secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta provinciale 2288/2014 (parte II, punto C1 dell'allegato) e ha adeguato il proprio ordinamento per il reclutamento del personale alle disposizioni ivi contenute.

## FONDAZIONE EDMUND MACH

### RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

FONDAZIONE EDMUND MACH Istituto Agrario S. Michele all'Adige Direzione Generale		
Classifica 06-02		
18 APR. 2019		
N° 000.3240	ASS PRESID.	CC

DG  
CFC

#### Premessa

La Fondazione Edmund Mach è Ente partecipato dalla Provincia Autonoma di Trento e dalla medesima finanziata con Accordo di Programma per oltre il 75%. Pertanto, come opportunamente argomentato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, negli enti ed organismi "pubblici" che non hanno forma societaria, i Collegi dei revisori dei conti e sindacali svolgono prevalentemente i compiti previsti dall'art. 20 del D.Lgs. n. 123 del 2011, così provvedendo, preminentemente, all'importante funzione di "monitoraggio della Spesa Pubblica", circostanza che consente di escludere l'automatica equiparazione tra i compiti di revisione amministrativa e contabile ad essi affidati con quelli assegnati al Revisore legale o alla Società di revisione legale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 (cfr. circolare RGS n. 34 del 7 agosto 2013).

In sede di esame del presente bilancio e più in generale nella loro attività complessiva durante l'anno, i Revisori hanno seguito, per quanto possibile, le procedure di controllo valide per le società di capitali, tenendo altresì conto della particolare natura dell'Ente che ha necessariamente comportato un adattamento procedurale (ad esempio: principio di continuità, etc.) e lessicale (concetto di società, patrimonio sociale etc.) nella stesura della presente Relazione.

A tal proposito va ricordato che, per gli Enti non commerciali con o senza personalità giuridica, non sono infatti previsti dei principi contabili obbligatori, ma solo delle indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, contenute nei Documenti dell'organismo internazionale FASB nn. 116 e 117. In ogni caso, considerate le dimensioni dell'Ente e la sua indiscutibile complessità, il suddetto Collegio, rappresentando nelle volontà Statutarie un organo indispensabile di garanzia ai fini gestionali dell'Ente stesso, nonché nei confronti di Terzi, ha condotto l'esame assumendo come riferimento, per quanto possibile, gli statuiti principi di revisione contabile societaria di cui al D.Lgs. 39/2010.

La presente relazione non è emessa ai sensi di Legge, stante il fatto che la Fondazione Edmund Mach, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non era obbligata ex lege alla revisione legale dei conti così come prevista dall'art.2403 C.c.. L'incarico, conferito

## FONDAZIONE EDMUND MACH

ai sensi di una specifica previsione statutaria ha tuttavia comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale, previste dal principio di revisione ISA Italia.

Il Collegio raccomanda di considerare l'opportunità della separazione della funzione di controllo contabile da quella di legittimità e di controllo della Spesa Pubblica.

\*\*\*

Il Collegio dei Revisori ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

\*\*\*

Per quanto anzi esposto, la presente Relazione unitaria contiene, oltre alla preminente verifica circa il rispetto delle Direttive provinciali per l'esercizio 2018, nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile".

### **A Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

##### *Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Edmund Mach costituito dallo Stato patrimoniale al 31.12.2018, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Edmund Mach al 31.12.2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### *Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità, ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Edmund Mach in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati, su cui basare il nostro giudizio.



### *Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione Edmund Mach di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla Legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

### *Responsabilità del collegio dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

## FONDAZIONE EDMUND MACH

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Edmund Mach;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Edmund Mach di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Edmund Mach cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

## **FONDAZIONE EDMUND MACH**

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli amministratori della Fondazione Edmund Mach sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31.12.2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di Legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della Fondazione Edmund Mach al 31.12.2018 e sulla conformità della stessa alle norme di Legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Edmund Mach al 31.12.2018 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del collegio dei revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei revisori.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

## FONDAZIONE EDMUND MACH

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione, dal Comitato Esecutivo e dal Direttore generale durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il Responsabile Ripartizione Contabilità, Finanza e Controllo, il responsabile amministrativo ed i responsabili dei Centri, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza che ha informato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sulle attività svolte più significative e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile della Fondazione, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

\*\*\*

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

\*\*\*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

**B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

**B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio dà parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

**PARTE TERZA**

**RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO 2018**

Il Collegio dei Revisori, dopo aver acquisito la delibera n. 2086 di data 24 novembre 2016, avente per oggetto "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte dell'Agenzia e degli Enti strumentali della Provincia", le deliberazioni n. 2288/2014, n. 1633/2015 integrata con Del. n. 1784 d.d. 03/11/2017 e la disposizione dell'Assessorato Università Ricerca politiche per lo sviluppo e cooperazione per lo sviluppo di data 10/08/2018 ha effettuato il monitoraggio dei dati relativi al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

La Fondazione ha esteso le presenti direttive nei confronti dei soggetti che, tramite l'Accordo di programma, ricevono finanziamenti provinciali e svolgono in via prevalente attività di ricerca. In particolare le direttive sono state estese a HIT – Hub Innovazione Trentino scarl, come da approvazione del consiglio di amministrazione Fem di data 11 settembre 2017; la Fondazione ha acquisito la relazione del Revisore attestante il rispetto delle stesse.

**Trasferimenti provinciali**

La Fondazione ha iscritto nel proprio bilancio un volume di trasferimenti provinciali coerente con le somme stanziare sul bilancio della Provincia, tenuto conto dell'accantonamento non assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento e relativo al 50% della quota premiale.

In tema di contenimento dei costi si riepiloga quanto segue:

<b>Quadro di sintesi di rispetto delle direttive 2018</b>	
<b>VINCOLI DI BILANCIO 2018</b>	<b>ESITO</b>
Costi di funzionamento	Vincolo rispettato
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza	Vincolo rispettato

## FONDAZIONE EDMUND MACH

Spese d carattere discrezionale	Vincolo rispettato
Compensi spettanti agli organi della fondazione	Vincolo rispettato
Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili	Vincolo rispettato
Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture	Vincolo rispettato
Acquisto di beni e servizi	Vincolo rispettato
Utilizzo strumenti di sistema	Vincolo rispettato
Operazioni di indebitamento	Non ha fatto ricorso
Trasparenza	Rispettato
Monitoraggio rispetto alle direttive	Vincolo rispettato
Comunicazione stato di attuazione ADP	Rispettato
Costo del personale e collaborazioni	Vincolo rispettato
Equilibrio della pianta organica	Adeguito
Contratti aziendali	Vincolo rispettato
Limite al trattamento economico dei dirigenti	Vincolo rispettato
Reclutamento del personale diverso da quello ricercatore e tecnologo	Vincolo rispettato

Con riferimento alla voce Compensi spettanti agli organi della Fondazione si precisa che nel 2018 l'Ente ha rispettato i limiti alle misure dei compensi e rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi (Comitati scientifici/ tecnici...) previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010 e n. 3076/2010 come integrata dalla deliberazione n. 1633/2015 e dalla deliberazione 787/2018. Si sottolinea, inoltre, che in data 10 agosto 2018, con disposizione dell'Assessorato

## FONDAZIONE EDMUND MACH

all'Università, Ricerca, Politiche per lo sviluppo, Cooperazione allo sviluppo, la Fondazione ha aggiornato il compenso al collegio dei revisori.

Per quanto attiene gli aspetti procedurali, in relazione al rispetto delle direttive provinciali, la Fondazione ha adottato le azioni necessarie per:

- adempiere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e imparzialità nelle procedure concorsuali;
- valorizzare il rispetto delle direttive provinciali, nelle attività di valutazione della dirigenza;
- affidarsi ad APAC, MEPA, MEPAT per l'espletamento di procedure di gara di lavori, servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria, in caso di interventi finanziati dalla Provincia;
- utilizzare gli strumenti del sistema pubblico provinciale;
- adempiere agli obblighi di trasparenza sotto il controllo dell'Organismo di vigilanza.

La Fondazione, inoltre:

- non ha fatto ricorso ad operazioni di indebitamento;
- ha verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget sotto il profilo economico e finanziario.

La Fondazione ha provveduto a trasmettere una sintetica relazione sullo stato di attuazione dell'Accordo di Programma.

Si rileva che la Fondazione Edmund Mach prosegue anche nell'anno 2018 il piano di condivisione dei servizi con la Fondazione Bruno Kessler.

\*\*\*



## FONDAZIONE EDMUND MACH

### Rispetto delle Direttive con riferimento alle società e/o enti Partecipati dalla Fondazione.

Le partecipazioni iscritte a bilancio e relative ai Consorzi non sono finanziate attraverso l'Accordo di Programma e non risultano essere partecipazioni di ricerca. Pertanto la Fondazione non è soggetta all'obbligo di trasferire alle stesse le direttive provinciali, come previsto dalla delibera della Giunta provinciale n.1633 del 2015.

Con riferimento, invece, alla partecipazione nella società consortile HIT- Hub Innovation (partecipazione di ricerca), la Fondazione, come evidenziato in premessa, ha acquisito e verificato la documentazione attestante il rispetto delle stesse.

### CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso il Collegio dei Revisori ritiene rispettate le Direttive Provinciali di contenimento della spesa per l'esercizio 2018.

S. Michele all'Adige, 10 aprile 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Franca Della Pietra

Dott. Alberto Trentin

Dott.ssa Stefania Donini



